

# DA PALAZZO CISTERNA Cronache

IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA



## NUOVI PROGETTI PER LO SVILUPPO DEL CANAVESE

Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

Voglia d'impresa  
il 25 e 26 marzo  
a Torino



Il Consiglio  
approva la variante  
di Carmagnola



Messer Tulipano  
compie 20 anni

# Sommario

## PRIMO PIANO

Nuovi progetti per viabilità e attività produttive nel Canavese..... 3

I Consiglieri Iaria e De Vita alla conferenza stampa dell'Agenzia per lo Sviluppo ..... 3

## LA VOCE DEL CONSIGLIO

Resoconto della seduta del 20 marzo..... 6

## ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Voglia d'impresa..... 8

Il servizio MIP in tour sul territorio..... 10

"Copernicus EMS" e l'emergenza incendi un caso di studio a livello europeo..... 12

Innovare le micro imprese locali..... 14

Termovalorizzatore, dati rassicuranti..... 16

Villareggia, inaugurata la pista per l'atterraggio notturno dell'elisoccorso 118 ..... 17

Rotonda a Bosconero: il 25 marzo parte il cantiere..... 18

A Pinerolo si parla di cambiamenti

climatici dei territori alpini..... 18

Dibattito a Sparone sul futuro di agricoltura e zootecnia di montagna..... 19

Assemblea nazionale delle Banche del Tempo a Torino..... 19

Il triathlon al Lago Grande di Avigliana: uno spettacolo per il pubblico, una sfida per i concorrenti ..... 22

## LINGUE MADRI

A Chantar l'uvern la musica che viene dalle rocce ..... 24

Un corso di lingua francoprovenzale a San Giorio e a Villar Focchiardo ..... 25

A Pinerolo uno sportello di orientamento delle lingue minoritarie ..... 26

## EVENTI

A Palazzo Cisterna un dibattito su Krzysztof Miller..... 28

Una delegazione del progetto FFWD..... 29

Il ventennale di Messer Tulipano..... 30

Presentata l'edizione 2019 di "Provincia Incantata"..... 32

Il Canavese si esplora... in sella..... 36

"Libri tra misteri e realtà" nella ventunesima Festa del Libro di Orbassano..... 38

"Una viola per Vale" in aiuto alla ricerca medica..... 41

Il disseccamento rapido dell'ulivo..... 42

Ultimo incontro UniTre a Palazzo Cisterna..... 43

Gli eventi primaverili di Strada Gran Paradiso..... 44

Finanza etica e sostenibile sotto la lente di Cromie..... 45


Un corso rivolto ai medici per riconoscere i violenti..... 46

## TORINOSCIENZA

Grande interesse per la giornata di formazione INRIM..... 47

Taurino Netturbino al MACA per i 50 anni di Amiat..... 47

In copertina: **Strambinello**



**#inviaunafoto**

Ami la fotografia e vorresti vedere pubblicato il tuo scatto sui nostri canali? Vuoi raccontare il territorio della Città metropolitana di Torino attraverso l'immagine di un luogo, un personaggio, un prodotto tipico, una festa? #inviaUnaFoto!

Scopri come fare e il regolamento su [www.cittametropolitana.torino.it/foto\\_settimana](http://www.cittametropolitana.torino.it/foto_settimana)  
Questa settimana è stata selezionata la fotografia di Anna Maria Mancigli di Moncalieri, *"Il Monviso e la Palazzina di caccia di Stupinigi"*.

Direttore responsabile Carla Gatti Redazione e grafica Cesare Bellocchio, Marina Boccalon, Lorenzo Chiabrera, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Carlo Prandi, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino "Andrea Vettoretti" Cristiano Furriolo con la collaborazione di Leonardo Guazzo Amministrazione Barbara Pantaleo, Patrizia Virzi Progetto grafico e impaginazione Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino Ha collaborato Andrea Murru Ufficio stampa corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it Chiuso in redazione ore 10 di venerdì 22 marzo 2019

# Nuovi progetti per viabilità e attività produttive nel Canavese

*I Consiglieri Iaria e De Vita alla conferenza stampa dell'Agenzia per lo Sviluppo*

**L**a Città metropolitana ha in corso un costruttivo confronto con l'ANAS, la Regione Piemonte e le altre Province piemontesi sul tema del ritorno all'Ente nazionale per le strade della parte della rete viaria passata alla competenza delle Province all'inizio degli anni Duemila. Lo ha ribadito lunedì 18 marzo a Strambinello il Consigliere metropolitano delegato ai lavori pubblici, Antonino Iaria, partecipando alla conferenza stampa sulle infrastrutture indetta dall'Agenzia per lo Sviluppo del Canavese presieduta dall'imprenditore Fabrizio Gea, già presidente di Confindustria Canavese. Iaria ha spiegato che le strade ex statali che torneranno all'ANAS andranno a comporre una rete che collegherà tra loro i capoluoghi di Provincia e che la retrocessione di tali arterie all'agenzia nazionale è l'occasione per risolvere alcune criticità, come l'inadeguatezza del ponte dei Preti sulla Provinciale 565 a reggere l'attuale mole di traffico pesante.

L'Agenzia per lo Sviluppo del Canavese ha stilato un elenco di 19 interventi prioritari. Da parte sua la Città Metropolitana ha elaborato i progetti preliminari dell'adeguamento della Provinciale 565 e del "peduncolo" di Bollengo sulla ex Statale 228 di Ivrea, ma occorrono risorse umane e finanziarie per la progettazione definitiva, derivanti da una sinergia tra Enti locali. È invece già pronto il progetto esecutivo della Variante all'ex Statale 460 tra Lombardore e Salassa, il cui quadro economico sarà adeguato. La Città Me-



ropolitana intende prepararsi alla retrocessione di alcuni tratti stradali all'ANAS elaborando progetti che siano cantierabili in tempi stretti dall'Ente nazionale per le strade. In merito al ponte dei Preti, transitabile in sicurezza ma inadatto al traffico pesante, il Consigliere Iaria ha ribadito che anche le recen-

ti verifiche tecniche hanno garantito che l'infrastruttura non presenta criticità strutturali. In tema di sostegno alle attività economiche del Canavese, Dimitri De Vita, Consigliere metropolitano delegato alla pianificazione strategica, allo sviluppo economico, alle attività produttive e ai trasporti, ha



brevemente illustrato il lavoro della Città Metropolitana per la sburocratizzazione del rapporto tra imprese e pubblica amministrazione, la razionalizzazione della rete degli Sportelli unici per le attività produttive e la promozione di un regolamento metropolitano delle attività. De Vita si è soffermato in particolare sul progetto Trentametro (vedi [www.cittametropolitana.torino.it/cms/attivita-produttive/attrazione-investimenti/trentametro/](http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/attivita-produttive/attrazione-investimenti/trentametro/)) con cui la Città metropolitana, in collaborazione con l'Istituto Superiore sui Sistemi Territoriali per l'Innovazione, ha mappato le aree industriali dismesse presenti sul territorio metropolitano e realizzato una piattaforma Web georeferenziata, contenente informazioni sulla localizzazione, perimetrazione e infrastrutturazione delle aree individuate. Il Consigliere delegato alle attività produttive ha anche fatto riferimento al bando che metterà a disposizione delle piccole imprese risorse per l'innovazione, con un preammortamento biennale per l'acquisto di prodotti e servizi da imprese presenti sul territorio o dai due Atenei torinesi.

### **NON UN LIBRO DEI SOGNI MA PROGETTI CONCRETI PER IL TERRITORIO**

Nessun libro dei sogni ma una valutazione della fattibilità dei progetti; sinergie tra soggetti pubblici e privati per dare un futuro ad un territorio che, grazie all'Olivetti, è stato per decenni all'avanguardia in termini di innovazione tecnologica e produttiva e che è alla ricerca di un nuovo ruolo nell'economia globale.

È questa la filosofia dell'Agenzia per lo Sviluppo del Canavese che, dopo mesi di confronto e studio tra attori che hanno imparato a conoscersi e a collaborare, a Strambinello ha pre-



sentato alla stampa le proposte e le sue priorità su quattro assi tematici: infrastrutture e trasporti al passo con le esigenze del tessuto produttivo e sociale locale, sostegno all'industria e in generale alle attività produttive, formazione e istruzione, cultura e turismo (la grande sfida di Ivrea patrimonio Unesco e molto altro).

A Strambinello i promotori dell'Agenzia e gli amministratori locali si sono confrontati soprattutto sulle infrastrutture. L'elenco dei progetti considerati prioritari da una Commissione dell'agenzia presieduta da Luigi Sergio Ricca, già presidente della Provincia e assessore regionale, Sindaco di Bollengo e vice portavoce della Zona omogenea 9 Eporediese, comprende 19 interventi, tra cui il peduncolo di Ivrea, il rifacimento dell'ex Statale 460 tra Lombardore e Salassa, una variante alla strettoia costituita dal ponte dei Preti. L'Agenzia ha prodotto un quadro ragionato degli interventi, differenziandoli secondo i criteri dell'urgenza e dell'impatto sul territorio e impegnandosi a monitorarne la realizzazione. È probabilmente la prima volta che un territorio così vasto, che



comprende oltre 150 Comuni, fa sedere intorno ad un tavolo così tanti e così qualificati amministratori locali, parlamentari, imprenditori di tutti i settori produttivi, rappresentanti dei sindacati e portatori di interessi, per una ricognizione delle esigenze e per lo studio di un progetto strategico integrato. È una proiezione coraggiosa verso il futuro, ma è anche il segno che, proprio mentre "Ivrea Città Industriale del XX secolo" diventa un Patrimonio mondiale dell'Umanità riconosciuto dall'Unesco, il Canavese non dimentica le idee e la lezione di Adriano Olivetti sul senso dell'essere una comunità.

*Michele Fassinotti*

Saluti istituzionali della  
Città metropolitana di Torino

Illustra l'attività di riordino del Fondo

**Walter Canavesio**

biblioteca "Giuseppe Grosso"  
della Città metropolitana di Torino

Interventi di

**Pier Franco Quaglieni**

direttore Centro Pannunzio

**Walter Crivellin**

presidente Centro studi Giorgio Catti

**Luciano Boccalatte**

direttore Istituto piemontese della Resistenza di Torino

**Sergio Soave**

presidente Istituto storico della Resistenza di Cuneo e del Polo del '900 di Torino

**Maria Teresa Dacquino**

vicepresidente Istituto per la storia della Resistenza di Alessandria

Modera **Carla Gatti**

direttore del dipartimento Comunicazione e rapporti con i cittadini e i territori  
della Città metropolitana di Torino

# IL FONDO VALDO FUSI

Presentazione dell'archivio e della biblioteca del Fondo

**Sabato 13 aprile 2019 ore 11**

**Palazzo Cisterna** **INGRESSO LIBERO SENZA PRENOTAZIONE**

Biblioteca di Storia e Cultura del Piemonte "Giuseppe Grosso"  
via Maria Vittoria 12, Torino



**LA CITTÀ METROPOLITANA ADERISCE AL "BIBLIOTOUR PIEMONTE 2019"**  
alle ore 10 sarà possibile visitare la Biblioteca di Storia e Cultura del Piemonte Giuseppe Grosso  
nella sede aulica di Palazzo dal Pozzo della Cisterna.

**I POSTI PER IL BIBLIOTOUR SONO GRATUITI E LIMITATI CON PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA**  
011 8612644 dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 13 oppure [urp@cittametropolitana.torino.it](mailto:urp@cittametropolitana.torino.it)

# LA VOCE DEL Consiglio

IN QUESTO  
NUMERO  
Seduta del  
20 marzo  
2019

Resoconto della seduta a cura di Cesare Bellocchio

**L**a seduta del Consiglio metropolitano di mercoledì 20 marzo si è aperta con l'illustrazione da parte della consigliera Maria Grazia Grippo (Lista Città di Città) della delibera sulla modifica del regolamento del Consiglio. Le modifiche proposte consistevano nell'aggiunta di un articolo (il 48 bis) riferito alle mozioni e di un comma (il 7 dell'articolo 49) relativo agli ordini del giorno. Il nuovo articolo prevede che le mozioni approvate dal Consiglio siano trasmesse a tutte le istituzioni, gli enti e i soggetti interessati e che presso gli uffici del Consiglio sia tenuto il registro delle mozioni. Dispone, inoltre, che le mozioni contenenti indirizzi politici per l'attività di sindaco e delegati possano contenere



un termine entro il quale verificarne lo stato di attuazione. Il nuovo comma prevede che presso gli uffici del Consiglio sia tenuto anche il registro degli ordini del giorno. La delibera è stata approvata da 15 consiglieri su 17 (due astenuti). Successivamente sono state approvate all'unanimità tre delibere per lavori di somma urgenza in materia di viabilità,

presentate dal consigliere delegato alle infrastrutture e ai lavori pubblici Antonino Iaria: -lavori sul sovrappasso della strada provinciale 143 di Vinovo sulla strada provinciale 6 di Pinerolo al km 17+070 per la verifica e il controllo dell'impalcato, dal momento che nel gennaio di quest'anno, "verosimilmente a causa di fenomeni di gelo/disgelo, si è verificato il distacco di una porzione di

## CONVOCAZIONE CONSIGLIO

27 marzo 2019

### NEL CONSIGLIO METROPOLITANO DEL 27 MARZO IL PASSAGGIO DAL MINISTERO DELLA DIFESA ALLA CITTÀ METROPOLITANA DELLA STRADA DI COLLEGAMENTO TRA LA PROVINCIALE 23 DEL SESTRIERE E IL FORTE SAN CARLO DI FENESTRELLE

Nella seduta convocata dalla Sindaca metropolitana Chiara Appendino per mercoledì 27 marzo alle 9,30 nell'aula del Consiglio Provinciale di piazza Castello 2015, il Consiglio metropolitano avrà all'ordine del giorno:

- i **lavori di somma urgenza sulla Strada Provinciale 31bis del Monferrato** dal km 9+300 al km 9+380 sul lato destro, in località Borgo Revel di Verolengo, con la sostituzione delle barriere del bordo rilevato incidentate e il rifacimento della scarpata, a relazione del Consigliere delegato ai lavori pubblici, Antonino Iaria
- **l'adesione e l'approvazione dello Statuto dell'associazione Distretto Aerospaziale Piemonte**, a relazione del Vicesindaco metropolitano Marco Marocco
- **l'approvazione del verbale di consegna anticipata dal Ministero della Difesa alla Città Metropolitana del tratto iniziale della strada militare 206 di collegamento tra la Provinciale 23 del Colle del Sestriere e il piazzale antistante il Forte San Carlo** di Fenestrelle, a relazione del Consigliere delegato ai lavori pubblici Antonino Iaria.

m.fa.

copriferro ammalorato da una trave danneggiata e i calcinacci sono caduti sulla carreggiata della strada provinciale 6". La delibera stabilisce che "è necessaria un'indagine approfondita e ravvicinata dell'intero intradosso e dei frontalini, prevenendo anche l'asportazione di eventuali parti di copriferro non perfettamente solidali con

io di quest'anno "è avvenuto il distacco di un masso di circa 10 quintali dal versante sovrastante la strada". I lavori consistono nei seguenti interventi: taglio degli alberi cadenti e caratterizzati da insufficiente apparato radicale; regimazione e convogliamento delle acque superficiali; disaggio e/o sottomurazione dei massi instabi-



la struttura";  
-lavori per il rifacimento dell'impermeabilizzazione del manto di copertura di una porzione del fabbricato "Officine" nel complesso dell'Istituto di istruzione superiore Olivetti di Ivrea. Lo scorso febbraio si è verificato, infatti, "il cedimento del controsoffitto all'interno del laboratorio FAB-LAB a causa delle infiltrazioni conseguenti alle precipitazioni meteoriche di inizio mese, con la conseguente chiusura in via precauzionale dei locali aula C10 e laboratorio FAB-LAB, con grave danno didattico per gli allievi".

-lavori di messa in sicurezza della scarpata al km 38+450 della strada provinciale 1 "Direttissima delle Valli di Lanzo" nel territorio del Comune di Ceres, dopo che nel genna-

li; posa di un tratto di barriera paramassi e stabilizzazione del massi di dimensioni più rilevanti.

In ultimo è stata votata all'unanimità la delibera, illustrata dal consigliere Iaria, che rappresenta il primo passo per la costruzione del lotto I della Variante est di Carmagnola: in pratica, una vera e propria circoscrizione che consentirà finalmente di spostare fuori dal centro abitato i notevoli flussi di traffico, e in particolare di quello pesante, che attraversa la cittadina nella direzione da e per Torino provocando inquinamento atmosferico e incidenti stradali. Il lotto in questione è il tratto, lungo 3500 metri, che collega la strada provinciale 661 all'esistente casello di Carmagnola sull'autostrada A6 Torino-Savona.



La delibera approva lo schema della convenzione (già approvato dalla Regione Piemonte e dal Comune di Carmagnola) che ha per oggetto "il finanziamento e la realizzazione della Variante Est di Carmagnola I lotto di adduzione all'esistente casello di Carmagnola sull'autostrada A6", convenzione che dovrà poi essere firmata da Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Piemonte, Città metropolitana di Torino, Comune di Carmagnola e Società Autostrada dei Fiori-ADF (proprietaria dell'A6).

La Città metropolitana di Torino ha già provveduto a redigere il progetto definitivo dell'opera, il cui quadro economico, limitatamente al I lotto, ammonta a € 8.500.000 circa: € 8.000.000 a carico della Società Autostrada dei Fiori e € 500.000 a carico della Regione. Secondo lo schema di convenzione, ADF si impegna ad aggiornare la progettazione definitiva, a redigere quella esecutiva e a realizzare l'opera, che al termine dei lavori sarà acquisita nel proprio demanio dalla Città metropolitana.

Con quest'ultimo voto, si è chiusa la seduta del Consiglio metropolitano.

# Voglia d'impresa

**Il 25 e 26 marzo a Torino due giorni dedicati al meglio dell'imprenditorialità e alle opportunità per chi vuole mettersi in proprio**

**D**ue giorni interamente dedicati all'imprenditoria, con testimonianze di casi di successo, presentazioni dedicate ai servizi gratuiti a sostegno di aspiranti imprenditori e lavoratori autonomi, workshop e dibattiti. Si svolge all'Environment Park di Torino il 25 e 26 marzo prossimi "Voglia d'impresa", la manifestazione organizzata dalla Regione Piemonte e dalla Città metropolitana di Torino nell'ambito del programma regionale Mip-Mettersi in Proprio, che, grazie alle risorse del Fondo sociale europeo, si propone di sostenere concretamente chi intende avviare una nuova attività.

Attraverso incontri con imprenditori di diversi settori, tavole rotonde che hanno come protagoniste le imprese nate dal programma Mip, sessioni tematiche a cura di esperti del mondo del lavoro e dei servizi alle imprese, l'iniziativa intende offrire uno spaccato sull'imprenditorialità in Piemonte e sulle opportunità a disposizione di chi vuole mettersi in proprio.

"Partito a giugno 2017, grazie a un finanziamento di 7 milioni e mezzo di euro - spiega l'assessora regionale al Lavoro Gianna Pentenero -, a cui si aggiungerà un analogo stanziamento fino al 2021, il programma Mip ha permesso ad oggi la nascita di quasi 400 tra nuove imprese e attività di lavoro autonomo nella nostra regione, di cui più di 200 nel territorio metropolitano di Torino. 'Voglia d'impresa' è l'occasione per dare visibilità a queste nuove realtà imprenditoriali, che contribuiscono a generare ricchezza e nuovi posti di lavoro, e alle politiche pubbliche a sostegno della creazione d'impresa".

"Voglia d'impresa - aggiunge il consigliere delegato allo Sviluppo economico della Città metropolitana di Torino Dimitri De Vita - non è solo una manifestazione dedicata alla cultura d'impresa: è un'occasione per valorizzare l'intraprendenza di chi nel quotidiano lavora e ha lavorato per trasformare un'idea e una passione in un'occasione di occupazione e di crescita economica per sé, ma anche per gli altri e per il territorio. Per questo chi fa impresa oggi merita di essere premiato e la Città Metropolitana di Torino è particolarmente orgogliosa di poter



accompagnare, come fa da oltre vent'anni, attraverso il Mip - Mettersi in proprio, gli aspiranti imprenditori che realizzano le proprie aspirazioni e fanno crescere la nostra economia".

Durante la prima giornata di Voglia d'impresa, lunedì 25 marzo, saranno inoltre premiate le migliori imprese nate grazie al programma Mip nell'area metropolitana di Torino. Tra le oltre 200 nuove attività avviate dal 2017 ad oggi ne sono state selezionate una cinquantina e le migliori 18 saliranno sul palco dell'Envi Park, divise in sei categorie: migliore impresa golosa, migliore impresa che fa vivere il territorio, migliore impresa femminile, migliore libero professionista, migliore impresa giovanile e migliore impresa con finalità sociale. Fra di loro storie diverse, originali e tradizionali, come le loro attività: dagli asili nido al floral designer, dal negozio gourmet di paese, punto di riferimento per un'intera borgata montana, al laboratorio sartoriale di abbigliamento per bambini. Le aziende premiate saranno presenti a Voglia d'impresa con un loro stand, insieme alle start up innovative nate, grazie al sostegno regionale, dagli incubatori universitari pubblici. A disposizione degli aspiranti imprenditori sarà anche allestita una "Diagnostic area", in cui confrontarsi direttamente con gli operatori del programma Mip attivi sul territorio di Città metropolitana.

*Anna Randone*

PER SAPERNE DI PIÙ: [WWW.METTERSINPROPRIO.IT/2019/03/04/VOGLIADIMPRESA/](http://WWW.METTERSINPROPRIO.IT/2019/03/04/VOGLIADIMPRESA/)



## PROSEGUONO LE VISITE GUIDATE A PALAZZO DAL POZZO DELLA CISTERNA

**Il terzo appuntamento dell'anno è previsto per le ore 10 di sabato 30 marzo nella sede aulica della Città metropolitana di Torino (via Maria Vittoria 12).**

Saranno gli antichi patroni di casa Maria Vittoria e Amedeo di Savoia, I° Duca d'Aosta, rappresentati dal gruppo storico i "Principi dal Pozzo della Cisterna 1843-1870" di Reano, ad accogliere i visitatori e ad accompagnarli tra i magnifici ambienti aulici.

L'associazione Principi dal Pozzo trae spunto dal ramo di Torino dei Principi Dal Pozzo della Cisterna il cui capostipite, Giovanni Ludovico Dal Pozzo, visse intorno al 1578 nel feudo di Reano. Ludovico primo Presidente del Senato Subalpino trasformò il castello reanese in palazzo nobile ed ebbe dal Papa la facoltà di coniare monete. Ultima erede delle sostanze della famiglia Dal Pozzo della Cisterna fu la Principessa Maria Vittoria, nata nel 1847 e andata in sposa nel 1867 al Principe Amedeo Di Savoia, Duca D'Aosta e poi Re di Spagna.

Durante la visita, il gruppo di Reano farà rivivere gli episodi salienti della breve vita di Maria Vittoria, che amava trascorrere periodi di villeggiatura nel maniero reanese.

Le prossime visite a Palazzo Cisterna, tutte gratuite, sono previste sabato 13 aprile, 18 maggio e 15 giugno.



**Per informazioni e prenotazioni:**

011 8612644 dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 13;

email: [urp@cittametropolitana.torino.it](mailto:urp@cittametropolitana.torino.it).

Il complesso è anche visitabile, sempre su prenotazione, dal lunedì al venerdì per scolaresche, associazioni e gruppi di cittadini.

Le visite si effettuano con un minimo di 10 adesioni.

*a.r.a.*

# Il servizio MIP in tour sul territorio

**C**ontinuano con successo le presentazioni del programma MIP - Mettersi in Proprio sul territorio. Dopo gli incontri nella Circoscrizione 5, a Carmagnola e a Chieri, lunedì 18 marzo l'incontro dedicato ad incentivare l'auto-imprenditorialità, ha fatto tappa nella Biblioteca Civica Multimediale di Settimo Torinese.

“Dall’idea all’impresa”: questo il file rouge che accomuna gli appuntamenti, sono promossi dalla Città metropolitana di Torino e dalla Regione Piemonte, nell’ambito del programma POR Fondo Sociale Europeo. All’incontro di Settimo Torinese sono intervenuti il consigliere metropolitano allo sviluppo montano, pianificazione strategica, sviluppo economico, attività produttive, trasporti, formazione professionale Dimitri De Vita, il sindaco di Settimo Fabrizio Puppo e l’assessore al lavoro Massimo Pace e l’assessore al lavoro e formazione professionale della Regione Piemonte Gianna Pentenero.



Anche in questa occasione è stato dato spazio alle testimonianze delle imprese nate dai servizi del Programma Mip, il sistema di accompagnamento alla creazione di impresa e al lavoro autonomo. E' stato l'imprenditore Alberto Valentino dell'Azienda agricola Cascina Blu ha raccontare la sua esperienza ed il suo fortunato percorso con MIP.

*a.ra.*



Da oltre venti anni il progetto MIP – Mettersi in proprio rappresenta il principale strumento, attivato dalla Provincia di Torino e proseguito dalla Città metropolitana, per il sostegno alla creazione d’impresa e al lavoro autonomo sul territorio. Gli Sportelli Creazione d’impresa, realizzati nell’ambito Programma Operativo Regionale (POR) Piemonte Fondo Sociale Europeo (FSE)

L’intervento prevede un supporto di carattere consulenziale, interamente gratuito, per chi intende avviare una nuova attività imprenditoriale o di lavoro autonomo e si realizza attraverso la Misura 1 (accompagnamento ex ante) e la Misura 2 (tutoraggio ex post) grazie all’affiancamento di un tutor che permette:

- di valutare, prima dell’avvio, la fattibilità economico-finanziaria di un’idea imprenditoriale e definire in dettaglio un business plan o piano di attività;
- di verificare, nei primi mesi successivi all’avvio, le previsioni elaborate nel business plan / piano di attività, adottare eventuali misure correttive, in caso di avvio più complesso di quanto ipotizzato, analizzare le opportunità di sviluppo dell’impresa.

I percorsi di accompagnamento sono preceduti da incontri di pre-accoglienza, necessari per accedere alla fase successiva, che forniscono elementi di prima informazione all’aspirante imprenditore. Per partecipare ad un incontro, valutare le tue attitudini imprenditoriali e intraprendere il tuo percorso di accompagnamento collegati all’indirizzo [www.mettersinproprio.it](http://www.mettersinproprio.it).

*a.ra.*



## **2° Concorso Corale “Città di Moncalieri” riservato alle Scuole della Provincia di Torino**

**26 – 27 marzo 2019 Audizioni – Teatro “G. Matteotti”**

**28 marzo concerto finale – Auditorium “Giuseppe Impastato”**

**Presso Liceo Ettore Majorana - Moncalieri**

### **Art. 1**

I Circolo Culturale Saturnio con il patrocinio della Città Metropolitana di Torino e della Città di Moncalieri indice e organizza il

### **2° Concorso Corale “Città Moncalieri”,**

riservato ai Cori Scolastici delle Scuole Primarie e Secondarie di Primo Grado.

La manifestazione si svolgerà il **26 e 27 marzo 2019** presso il Teatro Comunale ‘Giacomo Matteotti’ in via Matteotti 1 a Moncalieri. Il Teatro è munito di pianoforte. I partecipanti potranno attendere il proprio turno nei saloni dell’I.C. ‘Centro Storico’ in via San Martino 27 a Moncalieri.

### **Art. 2**

Il Concorso, riservato alla partecipazione di piccoli e grandi Cori Scolastici, si propone di valorizzare l’impegno di alunni e Docenti nel diffondere la cultura musicale.

# “Copernicus EMS” e l'emergenza incendi un caso di studio a livello europeo

*La gestione degli eventi dell'ottobre 2017 fa scuola*

L'emergenza incendi dell'ottobre e la sua gestione da parte dell'allora Servizio assistenza tecnica agli Enti locali della Città metropolitana - oggi Direzione azioni integrate con gli Enti locali - sono diventate un caso di studio a livello europeo. Il 21 novembre scorso, ad un anno da quell'emergenza, è stata data alle stampe la pubblicazione a diffusione europea “The ever growing use of Copernicus across Europe's Regions - L'uso sempre crescente di Copernico nelle Regioni Europee”, che è il frutto di studi di varie agenzie del settore. “Alla stesura del testo hanno collaborato anche i tecnici della Città metropolitana. - annota con soddisfazione il Vicesindaco metropolitano Marco Marocco - L'apprezzamento internazionale per il metodo di lavoro adottato dal Servizio assistenza tecnica è rilevante, anche in considerazione del fatto che l'inverno secco e ventoso che ci siamo appena messi alle spalle ha riportato tristemente alla ribalta il tema della prevenzione e dello spegnimento degli incendi boschivi. La nuova metodologia di studio e rilevamento dei dati potrà aiutare gli studiosi e i tecnici operativi nella gestione delle emergenze e nella prevenzione”.

## **AUTUNNO 2017-AUTUNNO 2018: DALL'EMERGENZA ALLA PREVENZIONE**

Nel tardo autunno del 2017, prima che la pioggia e la neve mettessero fine ad un'emergenza protrattasi per molte settimane, intere porzioni delle vallate alpine torinesi erano ridotte ad una distesa di alberi e arbusti bruciati. Vi era una situazione di forte pericolo per la stabilità idrogeologica e per l'equilibrio ecologico dei versanti attraversati dal fuoco. Molti Comuni chiesero dunque al vicesindaco metropolitano Marco Marocco l'intervento dei tecnici della Città metropolitana per una valutazione preliminare dei danni, indispensabile per poter successivamente richiedere i contributi della Regione Piemonte per i territori colpiti. La Città metropolitana



mise in campo squadre composte da geologi, esperti di opere pubbliche ed esperti di tecnica forestale. Nel territorio dell'Unione montana Valle Susa furono gli amministratori locali di Bussoleno, Caprie, Chianocco, Mompantero, Novalesa, Venaus a chiedere il supporto degli amministratori e dei tecnici metropolitani. Nell'Unione pedemontana del Pinerolese erano interessati a tale supporto i Comuni di Cantalupa, Cumiana e Frossasco. Nell'Unione montana Gran Paradiso i danni più evidenti erano a Locana, Ribordone e Sparone, mentre nell'Unione montana Alpi Graie la situazione più grave era quella di Rubiana. Vennero monitorate opere pubbliche come le strade comunali e interpoderali, le piste forestali, gli acquedotti e le opere di sistemazione e messa in sicurezza dei versan-

## ASSISTENZA TECNICA AI COMUNI

#assistenzatecnicaCittaMetroTo



ti. Si doveva valutare il pericolo di dissesto idrogeologico conseguente al passaggio del fuoco e al danneggiamento della copertura forestale, degli arbusti e dei pascoli alle quote più alte. Il pericolo era ed è particolarmente alto nei terreni già interessati a fenomeni di dissesto. I tecnici furono incaricati di stimare quale avrebbe po-



sociazione ITHACA-Information Technology for Humanitarian Assistance, Cooperation and Action, diretta dall'ingegner Piero Boccoardo. ITHACA è l'associazione senza scopo di lucro fondata nel 2006 dal Politecnico di Torino e dall'Istituto Superiore sui Sistemi Territoriali che, nell'ambito del tavolo di lavoro istituito a fine 2017, si è occupata della mappatura delle aree bruciate mediante la foto-interpretazione di immagini del satellite Sentinel-2. La collaborazione di Enti e istituzioni scientifiche con un ampio spettro di competenze ha consentito di impostare una divulgazione a livello europeo concernente il supporto alla Protezione Civile nelle calamità naturali. Lo studio ha consentito l'esatta localizzazione dei territori incendiati e la loro perimetrazione cartografica, grazie al servizio di gestione delle emergenze Copernicus



tutto essere l'effetto di eventuali intense piogge primaverili sui versanti più colpiti agli incendi, quelli in cui una parte della vegetazione era stata incenerita e poteva andare incontro ad un processo di mineralizzazione. Lo stato del terreno e la presenza di ceneri che potevano volatilizzarsi in caso di vento erano parametri tenuti in grande considerazione.

Oltre al lavoro sul campo, per far fronte alle richieste dei Comuni colpiti venne aperto un ampio tavolo tecnico, a cui collaborarono, oltre al Servizio Assistenza tecnica della Città metropolitana e alla Protezione Civile, il Politecnico di Milano, l'Università di Torino con il Dipartimento DISAFA-Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari, il CSI Piemonte e il Politecnico di Torino con il dipartimento DIATI-Ingegneria dell'Ambiente, del Territorio e delle Infrastrutture e con l'as-

(Copernicus EMS), sviluppato dal Politecnico di Torino. Copernicus può fornire a tutti gli attori coinvolti nella gestione dei disastri naturali e delle situazioni di emergenza informazioni tempestive e accurate geo-spaziali, derivate dal telerilevamento satellitare. La componente cartografica del servizio, Copernicus EMS-Mapping ha una copertura mondiale e fornisce alle autorità di protezione civile mappe basate su immagini satellitari, che consentono l'individuazione preliminare delle zone maggiormente colpite. Se la fase post-incendi del 2017-2018 è diventata un caso di studio a livello internazionale lo si deve ad amministratori locali e metropolitani lungimiranti e a tecnici di agenzie e istituzioni universitarie che hanno unito le forze, lavorando a vantaggio del territorio e dei cittadini.

*m.fa.*

# ASSISTENZA TECNICA AI COMUNI

#assistenzatecnicaCittaMetroTo



# Innovare le micro imprese locali

*Il 26 marzo ad Agliè con il piano integrato territoriale GRAIESLab*

**C**osa manca alle micro imprese locali per realizzare progetti di innovazione?

Se ne parlerà con esempi concreti martedì 26 marzo nel pomeriggio, (salone Alladium) ad Agliè dove è organizzato il Seminario di lancio di "InnovLab", uno dei progetti che compongono il piano integrato territoriale Graies Lab finanziato dal programma di cooperazione territoriale transfrontaliera Italia Francia ALCOTRA.

Obiettivo di InnovLab, contribuire a realizzare le condizioni per agevolare popolazione ed imprese che scelgono di rimanere/insediarsi/nascere nelle aree rurali e montane coinvolte dal progetto.

La qualità e la dinamicità di questo sistema ha ricadute dirette sull'economia dei territori, sui servizi e sulle scelte abitative. Alla base del progetto vi è la consapevolezza del fatto che la problematica principale è l'assenza di un'attività di supporto verso modelli e processi maggiormente innovativi. InnovLab intende sviluppare servizi e strategie per l'innovazione al fine di rendere il sistema delle imprese competitivo e sostenibile.

In particolare, InnovLab promuove: l'imprenditorialità nelle nuove generazioni; l'innovazione nei modelli di business delle imprese e la loro trasformazione digitale. Attraverso un attivo coinvolgimento degli attori locali - cocreazione - ed in maniera integrata con altre progettualità, InnovLab intende implementare le risorse del territorio: giovani con competenze legate all'imprenditoria innovativa, micro e piccole imprese digitalizzate e che hanno sperimentato il valore aggiunto dei processi innovativi.

In coerenza con le sfide individuate dal Programma Alcotra - crescita intelligente, sostenibile e inclusiva -, l'obiettivo strategico del Piter Graies è rendere il territorio attrattivo, in particolare nelle aree rurali e montane.

Attrattivo significa dotato di forza di attrazione, che attira a sé e che poi trattiene nel tempo. La forza di attra-

zione è determinata da tre fattori: la capacità di attrazione, ovvero il sistema di approcci, strumenti e azioni che definisce spazio, regole e direzione dell'agire; la sperimentazione di servizi e strategie definiti a partire dai reali bisogni del territorio; la capacità di trasferire competenze e passione. Il principale risultato atteso, sostenibile nel tempo, è la creazione di Generazioni Rurali Attive, Innovanti E Solidali: rendere gli attuali e futuri attori del territorio consapevoli del valore aggiunto dell'innovazione, e della messa in rete di competenze e opportunità.

Il piano integrato territoriale conta su un vasto partneriato composto da Città Metropolitana di Torino con il ruolo di capofila, Camera di commercio Industria Artigianato Agricoltura di Torino; Federazione Provinciale Coldiretti Torino; Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone Gruppo di Azione Locale; Valli del Canavese - Gruppo di Azione Locale; Unité des communes valdôtaines Grand-Paradis; Conseil Départemental de la Savoie; Syndicat Mixte de l'Avant Pays Savoyard; Communauté de Communes Coeur de Savoie; Communauté d'Agglomération Arlysère.

Per il progetto Innovlab sono coinvolti: Communauté de Communes Coeur de Savoie (capofila); Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino; Federazione Provinciale Coldiretti Torino; Valli del Canavese - Gruppo di Azione Locale; Syndicat Mixte de l'Avant Pays Savoyard.

*Carla Gatti*





**Interreg**

ALCOTRA

**InnovLab**

Fonds européen de développement régional  
Fondo europeo di sviluppo regionale



UNION EUROPÉENNE  
UNIONE EUROPEA



GRAIES Lab

# InnovLab

## Seminario di lancio Séminaire de lancement

.....

**26/03/2019**

Salone Polifunzionale Alladium  
Strada per Bairo, 2, Aglié (Torino)

.....

Inscription conseillée- Per iscriversi :

[https://innovlab\\_seminario\\_seminaire.eventbrite.com](https://innovlab_seminario_seminaire.eventbrite.com)

[www.graies.eu](http://www.graies.eu)

PITER GRAIES Lab : I partner - Les partenaires

InnovLab : I partner - Les partenaires



# Termovalorizzatore, dati rassicuranti

*Incontro pubblico della consigliera Barbara Azzarà con i cittadini*

**L**a notizia era stata diffusa il 22 febbraio, alla fine della seduta del Comitato Locale di Controllo sul Termovalorizzatore del Gerbido: i dati del monitoraggio biologico dell'impatto dell'impianto sulla popolazione residente nell'area limitrofa sono rassicuranti.

Sono trascorsi tre anni dall'avvio dell'impianto e i livelli di bioaccumulo di PCDD (policloro-dibenzo-p-diossine), PCDF (dibenzofurano policlorurato) e PCB (policlorobifenili) negli organismi delle persone residenti nella zona presa in considerazione da ARPA Piemonte nell'ambito del progetto SpoTT, non destano preoccupazione.

A pochi giorni dall'analisi dei dati la consigliera metropolitana delegata all'ambiente, Barbara Azzarà ha illustrato la situazione direttamente ai cittadini, durante un incontro che si è svolto nella serata del 20 marzo presso la Cascina Roccafranca in via Rubino a Torino.

“Abbiamo spiegato agli abitanti di tutta l'area - ha spiegato la consigliera Azzarà - che il monitoraggio proseguirà anche nei prossimi anni. Il progetto SpoTT ha potuto contare su risorse stanziare dalla società TRM che ammontano a

2.600.000 Euro. Il nuovo progetto dovrà essere finanziato con nuove risorse. In prospettiva occorre quindi prevedere un monitoraggio che copra l'intera vita tecnica del termovalorizzatore, per verificare eventuali effetti a lunga scadenza sulla salute della popolazione residente nella zona circostante l'impianto del Gerbido”.

*Carlo Prandi*





# Villareggia, inaugurata la pista per l'atterraggio notturno dell'elisoccorso 118

**A**nche la Città metropolitana di Torino, rappresentata dalla consigliera Silvia Cossu, delegata ai Diritti sociali e parità, welfare, minoranze linguistiche e rapporti con il territorio, e dal gonfalone dell'Ente, ha partecipato all'inaugurazione di giovedì 14 marzo della pista d'atterraggio notturno per l'elicottero del 118 a Villareggia. Ad attendere l'elicottero e l'equipe del 118 il sindaco Fabrizio Salono, accompagnato dalla sua amministrazione comunale e i volontari del soccorso della Vapc di Cigliano e Villareggia.

“La Città metropolitana - ha spiegato la consigliera Cossu - non ha competenze dirette sull'elisoccorso, ma è molto attenta alle esigenze dei cittadini e degli amministratori locali. Vediamo quindi con favore tutti i servizi che possono contrastare l'isolamento delle persone e delle comunità a torto considerate periferiche, accorciando la distanza dai servizi essenziali come quelli sanitari”. “Essere una piccola comunità - ha proseguito - non deve significare essere una comunità periferica”.

La piattaforma di Villareggia va ad aggiungersi a quella recentemente inaugurata a Mazzè lo scorso anno. L'elisoccorso è in servizio e in Provincia di Torino, solo nel 2018, sono state inaugurate 22 piattaforme per l'atterraggio notturno.

*a.r.a.*



# Rotonda a Bosconero: il 25 marzo parte il cantiere

**C**ome anticipato ad inizio anno, prendono il via a giorni i lavori del cantiere per realizzare l'attesa rotonda sulla SP 460 in borgata Vittoria, all'intersezione con la SP 87 di Bosconero nel comune di Rivarolo. A fine gennaio, un sopralluogo del consigliere delegato alle infrastrutture Antonino Iaria, aveva ufficializzato l'avvio del progetto sollecitato in Consiglio metropolitano e dai sindaci della zona.

Lunedì 18 marzo, di ritorno da Strambinello, si è svolto un nuovo sopralluogo durante il quale Iaria ha incontrato la ditta che si occupa dei sottoservizi. Confermato per il 25 marzo l'avvio dei lavori affidati alla ditta Bua costruzioni di San Benigno Canavese.

In Borgata Vittoria, all'intersezione fra la SP 460 con la strada provinciale 87 che porta a Bosconero l'attuale intersezione a raso, verrà trasformata in intersezione a rotatoria, con il contestuale aumento dei livelli di sicurezza e di efficienza. I lavori saranno completati entro l'estate e costeranno 150 mila euro.

*c.ga.*



## A Pinerolo si parla di cambiamenti climatici dei territori alpini

**C**ontinua il percorso del progetto di cooperazione transfrontaliera Italia Francia ALCOTRA sui cambiamenti climatici "Artaclim - Adattamento e resilienza dei territori alpini di fronte ai cambiamenti climatici", nel quale la Città metropolitana di Torino è partner.

Mercoledì 27 marzo alle ore 10 a Pinerolo, nella sede di viale Alpi Cozie, si terrà la presentazione dello studio di vulnerabilità ai cambiamenti climatici nel territorio pinerolese a cura di CMCC - Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici.

L'obiettivo principale del progetto è favorire l'introduzione di misure di adattamento ai cambiamenti climatici nell'ambito della programmazione e pianificazione territoriale delle

amministrazioni pubbliche e vede nella zona omogenea del pinerolese l'area di sperimentazione dei risultati.

L'iniziativa è aperta al pubblico.

*c.ga.*



# Dibattito a Sparone sul futuro di agricoltura e zootecnia di montagna

Come anticipato la settimana scorsa da "Cronache", venerdì 22 e sabato 23 marzo a Sparone si svolge la prima edizione della Festa del contadino, organizzata dalla sezione Valli Orco e Soana della Coldiretti, con il patrocinio della Città metropolitana. Sabato 23 marzo alle 17 nel salone pluriuso è in programma una tavola rotonda sul tema "L'agricoltura, la montagna e l'uomo", organizzata dalle Unioni Montane Gran Paradiso e Valli Orco e Soana. Sarà un momento di ritrovo e di confronto tra gli imprenditori del settore primario, la Coldiretti, i parlamentari del territorio, gli amministratori regionali, metropolitani e locali, per discutere della nuova legge quadro regionale in tema di agricoltura approvata l'8 gennaio scorso. Il dibattito verterà anche sulle opportunità connesse al nuovo programma strategico Eusalp-EU Strategy for the Alpine Region che l'Unione Europea ha dedicato alla Marco-Regione Alpina, la cui presidenza è retta nel 2019 dalla Regione Lombardia. Si parlerà della salvaguardia e dello sviluppo del territorio montano, del sostegno alle attività agricole e zootecniche, dei collegamenti viari e del trasporto



pubblico nelle Terre Alte. La Città metropolitana parteciperà al dibattito con il Consigliere Dimitri De Vita, delegato allo sviluppo montano, alla pianificazione strategica, allo sviluppo economico, alle attività produttive, ai trasporti e alla formazione professionale. Sempre in rappresentanza della Città metropolitana interverrà il Consigliere Mauro Fava, presidente della II Commissione consiliare, che ha competenza su lavori pubblici e infrastrutture, ambiente e vigilanza ambientale, risorse idriche e qualità dell'aria, tutela fauna e flora, parchi e aree protette.

*m.f.a.*

## Assemblea nazionale delle Banche del Tempo a Torino

Si tiene a Torino quest'anno l'Assemblea dell'Associazione Nazionale delle Banche del Tempo: l'appuntamento è in programma sabato 30 marzo a Palazzo cisterna sede aulica della Città metropolitana.

Una scelta non casuale, il nostro Ente aderisce infatti al Coordinamento provinciale fin dalla sua costituzione e proprio a fine 2018 è stata rinnovata la Convenzione tra la Città Metropolitana e il Coordinamento delle Banche del Tempo to-



rinesi, dando continuità così a una già lunga collaborazione, con l'obiettivo di incentivare le pratiche di solidarietà e reciprocità come strumento per favorire la conciliazione dei tempi di vita e del lavoro. All'assemblea nazionale del 30 marzo interverranno la consigliera

metropolitana alle pari opportunità Silvia Cossu e la presidente del Coordinamento delle Banche del tempo Aurora Tesio.

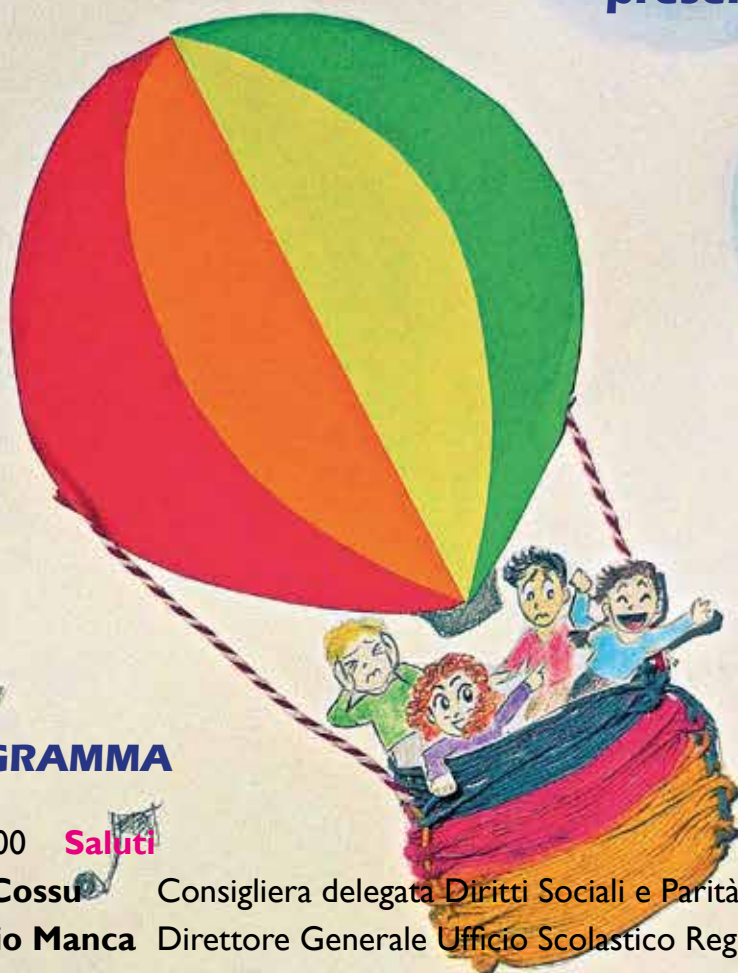
*c.ga.*

# Erica vuol fare la manager ...in viaggio verso la parità

presentazione del racconto

**29 marzo 2019**

Sala dei Comuni  
presso Città Metropolitana  
c.so Inghilterra 7, Torino



## PROGRAMMA

ore 10.00 **Saluti**

**Silvia Cossu** Consigliera delegata Diritti Sociali e Parità - Città Metropolitana di Torino  
**Fabrizio Manca** Direttore Generale Ufficio Scolastico Regionale Piemonte - MIUR

ore 10.30 **Introduce i lavori**

**Gabriella Boeri** Consigliera di Parità Città Metropolitana di Torino

ore 10.45 **Presentazione del progetto "Erica vuole fare la manager"**

**Renata Tebaldi** Presidente Nazionale Federmanager Minerva

ore 11.00 **Orientamento e Pari Opportunità un binomio imprescindibile**

**Paola Merlino** Associazione Apef - Orientamento

ore 11.15 **... un racconto per parlare di parità con bambin\* e ragazz\***

**Annalisa e Francesca Gorla** le Autrici

ore 11.40 **Testimonianze Federmanager Minerva**

**Marina Cima - Anna Maria Minetti - Mirella Tronci**

ore 12.00 **Conclusioni**

**Antonella Sterchele** Responsabile Ufficio Orientamento Città Metropolitana di Torino

**Raffaella Nervi** Coordinatrice Orientamento Regione Piemonte



# L'arte risveglia l'anima Art awakens the soul

**Torino, Sala Mostre Regione Piemonte**  
**29.03 – 14.04.2019**

A cura di / Curated by Cristina Bucci

Sala Mostre Regione Piemonte Piazza Castello 165  
Orario di apertura / Opening Hours:  
Tutti i giorni 10–18 / Monday through Sunday 10–18  
Info: [www.larterisveglialanima.it](http://www.larterisveglialanima.it)

MUNICIPALITÀ FIRENZE

immaginar.io

ASSOCIATA

ansa

REGIONE  
PIEMONTE

Con il Contributo di  
With the Contribution of

Università degli Studi di Torino

Con il Patrocinio di  
With the Patronage of

Università degli Studi di Torino

TORINO  
MUSEI

Città di Torino

Con il sostegno di  
With the support of

BANCA INTESA

# Il triathlon al Lago Grande di Avigliana: uno spettacolo per il pubblico, una sfida per i concorrenti

**750** metri a nuoto nel Lago Grande di Avigliana, 20 chilometri in bicicletta sull'anello Avigliana-Trana, 5 chilometri di corsa podistica nel suggestivo parco naturale che circonda le rive dello specchio d'acqua incastonato tra le Alpi della Val Sangone e della Valsusa.

È la gara Sprint di triathlon degli European Master Games, che richiamerà 400 atleti da tutto il Vecchio Continente e non solo. Il Lago Grande, il parco e la zona pedemontana che da Avigliana si estende sino a Trana, sono lo scenario ideale per una gara che solo apparentemente è riservata ai supermen o, per meglio dire, agli "ironmen" iper-allenati.

Si nuota, si esce dall'acqua e, senza asciugarsi, si infilano gli scarpini da ciclista (qualche concorrente li lascia già agganciati alla pedivella sgancio-rapido della bicicletta, per non perdere secondi preziosi nella transizione da una disciplina all'altra), si inforca la "due ruote" da corsa e si cerca di reggere il ritmo dei migliori, senza possibilità di sfruttare la scia di chi ci precede. Tornati alla partenza, i concorrenti che hanno dosato bene le forze affrontano l'ultima fatica, quella podistica. Sembra un'impresa impossibile, ma con un serio e metodico allenamento anche un Master ultraquarantenne può ottenere eccellenti prestazioni.

Ad Avigliana l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Andrea Archinà vede negli European Master Games una importante opportunità di visibilità internazionale e di promozione turistica della città e del suo ambiente naturale unico in Piemonte. "Avigliana è una città medioevale dal cuore verde", sottolinea il sindaco, assicurando il 3 agosto e nelle giornate che precederanno e seguiranno le gare, gli atleti e gli accompagnatori saranno accolti in città e sul Lago Grande come amici più che come ospiti, con l'ambizione di far conoscere loro l'ambiente naturale, le bellezze artistiche e architettoniche, l'enogastronomia e le tradizioni locali. I laghi, il castello, il Monte Pirchiriano, la Sacra di San Michele e le montagne della Val Sangone saranno uno scenario ideale per una gara che promette spettacolo al pubblico che vorrà conoscere dal



vivo il "mondo Master" e la sua genuina passione sportiva.

La FITRI-Federazione Italiana Triathlon è coinvolta in prima persona nell'organizzazione delle gare con il Comitato regionale piemontese presieduto da Gabriele Sprocati. Il triathlon ad Avigliana è di casa, perché ogni anno nella prima domenica di agosto ad Avigliana si disputa una gara sulla distanza olimpica. La location è quindi ampiamente sperimentata e, come conferma Andrea Gabba, Team Manager del Team Italia Age Group della FITRI, il Lago Grande è un ambiente ideale per il nuoto in acque libere. Il percorso ciclistico non è particolarmente tecnico ed esalterà le capacità atletiche dei concorrenti senza impegnarli in salite "spacca gambe" e in discese pericolose. Il percorso podistico ha un dislivello molto contenuto e si concluderà al punto di partenza, nel prato antistante il Circolo Nautico di Avigliana di corso Laghi 420, una delle "culle" dello sci nautico in Italia, che ha messo a disposizione le sue strutture per accogliere gli atleti.

## **DALLE OLIMPIADI DI SYDNEY AGLI EUROPEAN MASTER GAMES: UNA STORIA DI VERA E SANA PASSIONE SPORTIVA**

Bruno Pasqualini, torinese classe 1973, è l'atleta che vedete ritratto questa settimana su "Cronache". Fa parte del Team Italia Age Group italiano



che gareggerà il 3 agosto ad Avigliana. La sua è la storia di uno sportivo vero e appassionato: nel 2016 è diventato campione europeo, dopo aver concluso una brillante carriera come canottiere con il gruppo sportivo delle Fiamme Gialle, culminata con la partecipazione come riserva alle Olimpiadi di Sidney del 2000 e, soprattutto, con la medaglia d'oro ai Mondiali di Siviglia nel 2002 nella specialità dell'Otto Pesi Leggeri. Nel 2006 Pasqualini ha iniziato a praticare il triathlon, ottenendo lusinghieri risultati sin dalle prime gare. Nel 2016 si è laureato campione europeo nella categoria M1 40-44 anni. Bruno si allena circa 12 ore la settimana, suddivise tra nuoto, bici e corsa, con qualche seduta di pesi.

Sono allenamenti intensivi e di qualità per cercare sempre il proprio limite e allenarsi alla fatica. Da sempre Pasqualini è tesserato per il Torino Triathlon, società che lo ha visto crescere come triatleta. Da buon Master, lui cerca di trasmettere ai giovani la sua esperienza e la filosofia sportiva del suo storico allenatore nel canottaggio, Bebo Carando, scomparso alcuni anni orsono. Come gli aveva insegnato il suo maestro, il lavoro duro paga, dal momento che a Pasqualini è accaduto di battere atleti Elite, come nella prova di duathlon ai World Master Games di Torino del 2013

*m.f.a.*



# A Chantar l'uvern la musica che viene dalle rocce



**S**critto e recitato dal gruppo artistico-musicale Blu L'azard, questo spettacolo musical-teatrale nasce dallo stimolo e dal sostegno dell'Associazione Chambra d'Òc e ha come finalità la tutela e la diffusione della lingua francoprovenzale.

Attraverso testi, canti e suoni si racconta la figura di un uomo, il maestro Quintino Castagneri (1919-2007), che come una sorta di pioniere dell'etnomusicologia, alla fine degli anni Sessanta del Novecento, si autoregistra per documentare la musica tradizionale del proprio paese, Balme, alte Valli di Lanzo, per lasciare traccia di un mondo sonoro e sociale che andava scomparendo. Si narra la genealogia di una famiglia, quella dei Castagneri, le cui origini certe in Valle risalgono al XVI secolo. Una voce narrante che si fa multipla, sia per l'utilizzo di più voci sia per l'utilizzo del bilinguismo, francoprovenzale e italiano, e che si alterna a musiche e canti.

Il repertorio musicale proposto nello spettacolo è quello che Quintino Castagneri conosce e documenta con le sue registrazioni: l'antica danza tradizionale locale, la courenda, nelle sue infinite varianti, ma anche il bal musette, composto da valzer, polche, mazurche e tanghi, e i canti. Documenta infatti la prassi, ancora in uso nelle Valli di Lanzo, del canto polivocale di tradizione orale, ma anche alcune sue composizioni, poesie e canzoni, che scrive nella propria lingua madre: il francoprovenzale. Non mancano poi alcune composizioni originali del gruppo Blu L'azard, sempre interessato e attento alla tradizione, ma anche alla creatività, e un'antica ballata del XVI secolo in francoprovenzale d'oltralpe. Compongono i Blu L'azard: Peyre Anghilante (voce, fisarmonica, sax contralto), Flavio Giacchero (voce, clarinetto basso, sax soprano, cornamusa), Marzia Rey (voce, violino) e Pierluigi Ubaudi (voce, bombardino, oggetti sonori, pietre).

Lo spettacolo è presente nella rassegna Chantar l'uvern, nel seguente calendario, sempre in orario serale con inizio alle 21:

- venerdì 22 marzo a **Giaveno**, nell'Aula Magna dell'Istituto Pacchiotti
- sabato 23 marzo a **Condove**, nel Salone della biblioteca comunale "Margherita Hack"
- sabato 30 marzo a **Oulx**, all'Istituto Des Ambrois
- sabato 6 aprile a **Valgioie**, nel Salone polivalente
- venerdì 26 aprile a **Gravere**, nel Salone polivalente.

Per info: [chambradoc@chambradoc.it](mailto:chambradoc@chambradoc.it) [blulazard@gmail.com](mailto:blulazard@gmail.com)  
+39 3498513832 <https://blulazard.wordpress.com/>  
<http://www.chambradoc.it/chambraDoc.page>

*Cesare Bellocchio*

## A CHANTAR L'UVERN "LA MÙZICA QU'Ì VINT DAL RÓCHES"

Ehresù e ressità do groupe artisticco-mesecalo Blu L'azard, he spetaclho mesecalo-teatralo ou neit de l'aneumio e do souteunn de l'assossiasion Chambra d'Òc e ou l'at an teunn que finalitaie la sovegarda e la difuzhon de la leinga francoprovensala.

Mouieieunn de testo, de tsahon e de son i se conte la figueura d'in omó, lo magistre (1919-2007), que tal qu'in pioniér de l'etnomesecolozhì, a la fin di eunn Sesseunta do Nohenn, ou s'otoredzistre pre documantar la mesicca tradishonala de son veladzo, Barme, hote Valaie de Lans, pre lishér trahe d'in mondo sonoro e sossialo qu'ou l'alave an embaleveunn. I se deut la genealozhì d'ina familhe, helò di Castagneri, de lequinte rei serténe ou l'armonto o XVI sélcho. Ina voues narreinta que lhe se fet multipla, sisse pre l'usadzo de plu voues sisse pre l'usadzo do belanguismo, francoprovensal e italian, e qu'ou s'alterne a mesique e tsahon. Lo repertouéro mesecalo proposà din lo spetaclho ét hel que Quintino Castagneri ou cunut e ou documeinte avó se redzistrashon: la viélhe danse tradishonala locala, la coureinta, din ses enfrenie varieinte, ma asseu lo bal musette, composà de vals, polca, masurca e tango, e le tsahon. Ou documeinte de fet lo sistémo, encorò anovrà din le Valaie de Lans, de la tsahon polivocala de tradishon orala, ma asseu carque composeshon de le soie, poémo e tsahon, qu'ou l'ehrit din sa leinga mare: lo francoprovensal. Ou manco pa carque composeshon do groupe Blu L'azard, delon enterishò a la tradishon, ma asseu a la creatività, e ina viélhe balada do XVI sélcho an francoprovensal de la Savoué. Ou compo li Blu L'azard: Peyre Anghilante (voues, armoni, sax contralt), Flavio Giacchero (voues, clharin ba, sax sopran, piva), Marzia Rey (voues, violon) e Pierluigi Ubaudi (voues, bombardin, odzeut sonoro, pére).

Lo spetaclho ou l'eut preseunn din Chantar l'uvern, din lo souiveunn programmo, delon lo véfro a 21 oure:

- deveindro 22 mars a **Dzaveunn**, din la Sala Prensipala de l'Istitut Pacchiotti
- dessando 23 mars a **Condove**, din lo Salon de la biblioteca comunala "Margherita Hack"
- dessando 30 mars a **Ouls**, a l'Istitut Des Ambrois
- dessando 6 avril a **Vogin**, din lo Salon polivaleunn
- deveindro 26 avril a **Grevére**, din lo Salon polivaleunn.

Pre enfo: [chambradoc@chambradoc.it](mailto:chambradoc@chambradoc.it) [blulazard@gmail.com](mailto:blulazard@gmail.com)  
+39 3498513832 <https://blulazard.wordpress.com/>  
<http://www.chambradoc.it/chambraDoc.page>

*(traduzione di Matteo Ghiotto)*



# Un corso di lingua francoprovenzale a San Giorio e a Villar Focchiardo

**U**n corso base gratuito di lingua francoprovenzale a partire da lunedì 25 marzo e per dodici lunedì consecutivi. È quanto ha organizzato La Chambra d'Oc, in collaborazione con la Città metropolitana di Torino e i Comuni di San Giorio di Susa e di Villar Focchiardo, nell'ambito dei progetti legati all'attuazione della legge 482/99 "Norme a tutela delle Minoranze Linguistiche Storiche". Le lezioni, della durata di 2 ore e 30 minuti ciascuna, si terranno dalle ore 20.30 alle ore 23.00 in forma alternata nelle sedi municipali di San Giorio di Susa e di Villar Focchiardo.

Il corso si propone di introdurre gli elementi fondamentali del francoprovenzale attraverso attività che consentano ai partecipanti di acquisire conoscenze linguistiche e, più in generale, competenze legate ai suoi diversi ambiti di uso. Dal lessico alla grammatica, dalla conversazione alla traduzione, il francoprovenzale verrà presentato nella sua ricchezza lessicale, fonetica e semantica con una particolare attenzione alle varietà sangiorgese e villarfocchiardese. I dodici incontri previsti saranno supportati dagli articoli *Lo francoprovensal quei qu'èt*, dal manuale *Parlé*, leire e eicrire an francoprouvensal a Gravière, dal libro *Lo Prinselhon* (traduzione de "Il piccolo principe") e da ulteriore materiale messo a disposizione.

Si partirà lunedì 25 marzo, dalle ore 20.30 alle ore 23.00, presso la sala consiliare di Villar Focchiardo dove si parlerà della fonetica delle varietà francoprovenzali. Il lunedì seguente, 1° aprile con gli stessi orari, presso la sala consiliare di San Giorio di Susa si parlerà del lessico della casa, della campagna e della montagna. Lunedì 13 maggio a Villar Focchiardo ci sarà la proiezione del documentario "E ia lo solelh" di Diego Anghilante e Fredo Valla, realizzato intorno alla figura di François Fontan. Lunedì 17 giugno, nel giardino del castello di San Giorio di Susa, ci sarà la proiezione del documentario "Courenta dentro" di Andrea Fantino.

Per informazioni contattare Matteo Ghiotto al numero 3400771033 o alla mail [matteoghiotto@yahoo.it](mailto:matteoghiotto@yahoo.it).

*c.be.*

## IN COURS DE LEINGA FRANCOPROVENSALA A SEIN DZOUIRO DE SUSE E O VILÉ

In cours basiléro gratouï de leinga francoprovensala dipé delun 25 mars e pre dòse delun souiveunn. Ét heunn qu'èt ihà organizhò de Chambra d'Oc, an collaborashon avò la Velò Metropolitan-na de Turin e le Comeune de Sein Dzouiro de Suse e do Vilé, din lo doméno di prozhé ilià a l'attuashon de la lei 482/99 "Norme a sovegarda de le Minoranse Languistique Istorique". Le leshon, de la durà de 2 oure e 30 me-neute tsacunò, ou seront fête de le 20.30 a le 23.00 an forma alternaia din li siédzo comunalo de Sein Dzouiro de Suse e do Vilé.

Lo cours ou se propose d'entrodouire li elemeunn fundamentalo do francoprovensal a travers d'attivaie qu'ou consantisso i partissipeunn d'aquistar de cunus-sanse languistique e, plu an dzeneral, de competanse iliaie a si difareunn doméno d'usadzo. Do lessico a la grammère, de la conversashon a la tradushon, lo francoprovensal ou saret presentà din sa retsèhe lessicala, foneticca e semantica pé dzò a l'entòrt de le variaie do Vilé e de Sein Dzouiro de Suse. Le dòse rancontre prevue ou saront supportaie di artichlo *Lo francoprovensal quei qu'èt*, do manualo *Parlé*, leire e eicrire an francoprouvensal a Gravière, do lévro *Lo Prinselhon* e d'otro materialo betà a desposeshon.

I se moderet delun 25 mars, de 20.30 oure a 23.00 oure, din la sala do conselh do Vilé enté qu'i parleret de la foneticca de le variaie francoprovensale. Lo delun souiveunn, 1ér avril avò li mémo ouréro, din la sala do conselh de Sein Dzouiro de Suse i se parleret do lessico de la moueizhon, de la campanhe e de la montinheu. Delun 13 mai o Vilé i aret la proieshon do documantéro "E ia lo solelh" de Diego Anghilante e Fredo Valla, realizhò a l'entòrt de la figueura de François Fontan. Delun 17 zouin, din lo dzardin do tsahel de Sein Dzouiro de Suse, i aret la proieshon do documantéro "Courenta dentro" de Andrea Fantino. Pre enformashon contattar Matteo Ghiotto o neumbro 3400771033 on a la mail [matteoghiotto@yahoo.it](mailto:matteoghiotto@yahoo.it).

*(traduzione di Matteo Ghiotto)*



# A Pinerolo uno sportello di orientamento delle lingue minoritarie

**S**abato 22 marzo, in occasione della Semaine du français 2019, sarà inaugurato alle 17.30 a Pinerolo lo Sportello linguistico di orientamento delle lingue minoritarie storiche del Pinerolese, all'interno del Museo civico etnografico (piazza Vittorio Veneto 8).

Dopo il saluto delle autorità della Città di Pinerolo, si terrà la presentazione del servizio da parte dell'Unione Montana del Pinerolese, in collaborazione con la Fondazione Centro culturale valdese e l'Associazione culturale La Valaddo.

Lo Sportello linguistico di orientamento delle lingue minoritarie storiche del Pinerolese avrà la funzione di orientare alla ricchezza del patrimonio linguistico delle Valli Pellice, Chisone e Germanasca, nelle quali si segnala la presenza di due delle dodici minoranze linguistiche storiche tutelate dall'art. 6 della Costituzione della Repubblica italiana: l'occitano e il francese. La legge n° 482/99 "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche", che dà attuazione al dettato costituzionale, promuove specifici progetti che permettono la gestione di sportelli

linguistici, corsi di formazione, interventi di valorizzazione della toponomastica e attività culturali specifiche.



Lo Sportello linguistico sarà aperto al pubblico il sabato mattina dalle 10 alle 13

Per ulteriori informazioni: 0121.520028  
info@umpinerolese.it - www.umpinerolese.it

*c.be.*





# Chantar l'uvern

da Sant'Orso al Primo Maggio

*Sabato 30 marzo 2019 - Oulx*

## **LA MUZICA QU' I VÌNT DAL RÒCHESS**

*La musica che viene dalle rocce.*

*Spettacolo musicale teatrale.*

*Ore 21.00 - Istituto Des Ambrois*

Attraverso testi, canti e suoni, la figura di un uomo che da pioniere alla fine degli anni '60 del '900 si autoregistra per documentare la musica tradizionale di Balme nelle Alte Valli di Lanzo, lasciando così traccia di un mondo sonoro che andava scomparendo.

A cura del gruppo BLU LAZARD:  
Peyre Anghilante, Flavio Giacchero,  
Marzia Rey, Pierluigi Ubaldi.



**- INGRESSO GRATUITO -**



Ce.S.Do.Me.O.  
Consorzio di Studi e Documentazione  
Olivari e Montani



Aree Protette  
Alpi Cozie



# A Palazzo Cisterna un dibattito su Krzysztof Miller

*La figura e l'opera del fotoreporter testimone del dramma della guerra*

**È** il dramma dell'uomo in rivoluzioni, guerre e lotte che lo sguardo sensibile del fotoreporter Krzysztof Miller ha saputo cogliere magistralmente. Per la prima volta le immagini catturate sul campo dal fotografo polacco sono state presentate ed esposte in Italia, allo Spazio Evento di via dei Mille 42 a Torino.

La mostra "Krzysztof Miller - Fotografie che non hanno cambiato il mondo" è visitabile sino a martedì 9 aprile dal martedì al venerdì dalle 15 alle 19 ed è stata curata da Tiziana Bonomo di Artphotò con la partecipazione del Consolato generale della Repubblica di Polonia di Milano. Alla figura e all'opera del fotoreporter polacco è stato dedicato il convegno che si è tenuto mercoledì 20 marzo a Palazzo Cisterna. Tra i relatori il giornalista e scrittore Luigi Geninazzi, il fotogiornalista Sergio Ramazzotti, Anna Ziarkowska, responsabile del Dipartimento educativo del Museo di Storia di Varsavia, Ulrico Leiss de Leimburg, console onorario della Repubblica di Polonia a Torino.

Miller, morto suicida nel 2016 in seguito a un periodo di sofferenza da stress post traumatico, lavorò in Africa, Afghanistan e Georgia. La mostra documenta la sua maestria professionale, con alcuni scatti e con un video sull'autore. Ci sono foto che hanno fatto la storia degli ultimi trent'anni, dalla "Tavola rotonda" polacca del 1989 alla rivoluzione che depose il regime di Ceausescu in Romania, dalle guerre di Bosnia al conflitto in Cecenia.



Krzysztof Miller sapeva catturare e fissare sulla pellicola il silenzio, la solitudine, la disperazione, il dolore, il dramma dell'uomo nelle vicende più drammatiche.

Nel libro "Fotografie che non hanno cambiato il mondo", pubblicato postumo nel 2017, Miller scrisse: "La storia della mia vita è la storia di una continua paura. Un fotoreporter è solo e può contare solamente su se stesso. Solo con la storia, solo con l'immagine vista dal suo occhio

e solo con i suoi pensieri e con l'immagine che andrà a vedere. Deve tappare le orecchie altrimenti il rumore della guerra danneggia i timpani, deve ripararsi dalle schegge di metallo e dai pezzi di terra e dalle pietre che gli vengono addosso. Ma a dire la verità nella fotografia di reportage conta solamente ciò che succede davanti all'obiettivo. Noi fotografi combattiamo per la testimonianza".

*m.fa.*

# Una delegazione del progetto FFWD

*L'Europa a Torino per lo scambio di buone pratiche*

**S**i è svolto a Torino da mercoledì 20 a venerdì 22 lo staff exchange del progetto Fast Forward Europe che ha visto una delegazione dei partner di progetto impegnata in una serie di incontri e scambi di esperienze.

Il progetto FFWD Europe, finanziato dal programma Interreg Europe, ha come obiettivo quello di migliorare l'attuazione delle politiche e dei programmi di sviluppo regionale attraverso il sostegno delle PMI, al fine di stimolarne la crescita e l'impegno nell'innovazione.

Lo staff exchange si è aperto mercoledì 20 in Camera di Commercio di Torino dove il consigliere della Città metropolitana Dimitri De Vita, delegato a Pianificazione strategica, sviluppo economico, attività produttive e il responsabile del Settore Sviluppo competitività e internazionalizzazione di Camera di Commercio Giovanni Pischiedda hanno dato il benvenuto e aperto i lavori.

La Città metropolitana di Torino, che è partner di questo progetto europeo, ha partecipato attivamente allo scambio di buone pratiche accogliendo i partecipanti a Palazzo Cisterna, sede aulica dell'Ente, nel pomeriggio di giovedì 21.

Dopo una visita guidata del prestigioso palazzo di via Maria Vittoria, la delegazione ha partecipato all'incontro su MIP - Mettersi in proprio, il progetto che rappresenta il principale strumento, attivato dalla Provincia di Torino e proseguito dalla Città metropolitana, per il sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo sul territorio. L'incontro è stato condotto da Valeria Sottili, re-



ferente del programma Mip per Città metropolitana, Andrea Bordino funzionario di Città metropolitana e Alessandra Corrias della cooperativa Codex, soggetto attuatore di Mip. Il progetto FFWD mira a migliorare i sistemi a supporto della crescita rapida e l'accesso ai finanziamenti da parte delle PMI europee. Il rafforzamento del tessuto economico europeo richiede che le PMI siano competitive: alcuni partner del progetto hanno sviluppato un proprio schema per accelerare il business che si rivela efficace a livello locale.

Il progetto intende migliorare l'efficacia delle misure pubbliche a supporto della crescita rapida delle PMI e il loro accesso ai finanziamenti attraverso



l'apprendimento reciproco, lo scambio di esperienze e buone pratiche, condividendo gli strumenti e le azioni più efficaci tra i partner del progetto.

Capofila di Fast Forward Europe è Normandy Development Agency (FRANCIA), mentre i partner sono Investment and Business Development Bank Lower Saxony - Nbank. Hannover (GERMANIA); IFKA Public Foundation for the Development of Industry - Budapest (UNGHERIA); Kaunas Science and technology Park - Kaunas (LITUANIA); Podlaska Regional Development Foundation - Varsavia (POLONIA); Murcia Business Innovation Center - Murcia (SPAGNA) e Città metropolitana di Torino (ITALIA).

*a.ra.*



# Il ventennale di Messer Tulipano

*Dedicato all'arrivo del fiore dalla Turchia all'Europa nel XVII secolo e agli avventurosi "Cacciatori di piante"*

**D**a sabato 30 marzo a mercoledì 1° maggio al Castello di Pralormo torna Messer Tulipano, uno degli eventi botanici più importanti a livello europeo. L'edizione del ventennale è stata presentata come di consueto nel primo giorno di primavera a Palazzo Cisterna. Come avviene puntualmente dal 1999, il piantamento è stato rinnovato nelle varietà e nel progetto-colore, con tante varietà curiose e rare. La manifestazione coinvolge tutto il parco progettato nel XIX secolo dall'architetto di corte Xavier Kurten, artefice dei più importanti giardini delle residenze sabaude. Nei grandi prati sono state create aiuole dalle forme morbide e sinuose, progettate ponendo particolare attenzione a non alterare l'impianto storico e prospettico. Le aiuole dunque "serpeggiano" tra gli alberi secolari, mentre nel sottobosco occhieggiano ciuffi di muscari, di narcisi e di giacinti. Per festeggiare il ventesimo anno Messer Tulipano fa fiorire il parco con 100.000 tulipani. Fra le varietà più particolari selezionate e introdotte quest'anno: il gruppo dei "Viridiflora", caratterizzati da petali a tinta unita rosa, rossi o bianchi con una fiammatura di colore verde, come se le foglie proseguissero sui petali; il tulipano nero "Queen of night", protagonista di racconti incredibili, che evoca sempre fascino e mistero; il tulipano "Mata Hari" bianco screziato di rosa alto quasi 70 centimetri; il gruppo dei tulipani "Famiglietta" la cui particolarità è la fioritura a mazzetti, il "Pappagallo"



dai petali movimentati; il "Pink impression", molto alto con grandi foglie e con un calice rosa all'esterno e rosso all'interno; lo "Shirley", che sboccia color avorio, si tinge di violetto sul bordo dei petali e infine diventa completamente viola.



I tulipani che hanno il nome di compositori - Bach, Verdi, Chopin, Puccini, Mozart - sono ambientati nel Viale dei Musicisti, le cui musiche in sottofondo allietano la passeggiata nel parco.

Particolare risalto è naturalmente dato all'incredibile storia del tulipano che, originario dell'Asia centrale, divenne fiore amatissimo nel XV secolo in Turchia, tanto da diventare emblema della Dinastia Ottomana. L'Era del Tulipano fu infatti il fortunato periodo dell'Impero Ottomano caratterizzato da ricchezza e benessere. Per i turchi il tulipano era un talismano contro la cattiva sorte, veniva rappresentato su tessuti, ceramiche, gioielli ed era il protagonista delle fastose feste dei sultani. Ad illustrare la storia del tulipano, nel parco un arco in stile turco con decorazioni tratte dal Palazzo di Topkapi ad Istanbul introduce al "Viale dei Sultani", con varietà botaniche che testimoniano i primi tulipani presenti

in Turchia fin dal XV secolo: Saxatilis, Sylvestris, Oculis Solis, i tulipani con petali a punta denominati Fiori di Giglio come i Ballerina, i Gavota e gli Elegant Lilies. A metà del XVI

per il tulipano, raggiunto l'apice, iniziò ad incrinarsi causando nel 1637 il primo drammatico crollo della borsa di cui si abbia memoria. Un giardino di ispirazione olandese è alle-

La passeggiata nel parco tra muscari, narcisi e tulipani dai mille colori ogni anno è resa più interessante da esposizioni a tema e allestimenti che illustrano l'argomento collaterale della mostra, "Il Tesoro Verde: i viaggi dei cacciatori di piante", che ripercorre la vita e la storia avventurosa dei cacciatori di piante, appassionati ed esperti botanici che affrontarono viaggi lunghi e pericolosi alla ricerca di specie botaniche sconosciute e rare da portare in Occidente per abbellire i giardini e per le loro proprietà farmaceutiche. Santi e peccatori, cavalieri di ventura, avventurieri, sovrani e ricchi aristocratici che diedero fondo ai loro patrimoni per finanziare spedizioni botaniche in terre ignote; ma anche giovani di umili origini che, nati in villaggi sperduti, percorsero terre sconosciute in lungo e in largo, accomunati dalla passione per l'avventura e per la ricerca che spesso diventò un'ossessione. Nel parco del castello di Pralormo si possono scoprire equipaggiamenti, modi di viaggiare, tecniche di trasporto dei cacciatori di piante, attrezzi nautici e modelli di velieri antichi conservati nel Museo Civico Navale di Carmagnola, che rievocano i viaggi avventurosi delle navi delle Compagnie delle Indie inglesi, olandesi, francesi.

Messer Tulipano è visitabile tutti i giorni dal 30 marzo al 1° maggio, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 18, il sabato, la domenica e nei giorni festivi dalle 10 alle 19. Il biglietto d'ingresso intero costa 9 Euro; 7 Euro per i gruppi prenotati e le convenzioni, 5 per i bambini da 4 a 12 anni, gratuito fino a 4 anni. Tutti i dettagli sulla manifestazione sono reperibili nel portale Internet [www.castello-dipralormo.com](http://www.castello-dipralormo.com)



secolo grazie a Ogier Ghislain de Busbecq, ambasciatore di Re Ferdinando I alla corte di Solimano il Magnifico, il tulipano arrivò in Europa. In Olanda la straordinaria bellezza di questi fiori provocò la "tulipomania" o "febbre dei tulipani", una vera e propria follia che fece crescere smisuratamente il valore dei bulbi, che arrivarono a valere come un palazzo. La passione

stato con muscari blu, tulipani bianchi con screziature rosa e giacinti. A completare il tutto le tulipaniere di porcellana bianca e blu che ricordano le porcellane olandesi Delft. Infine lo studio del dottor Tulp, un salotto dedicato all'illustre medico Nicolaes Pierszn, ritratto da Rembrandt nel quadro "La lezione di anatomia del dottor Nicolas Tulp" nel 1632.



*m.fa.*

# Presentata l'edizione 2019 di "Provincia Incantata"

*Visite guidate alla scoperta di sentieri nei vigneti, castelli e dimore storiche*

**I**nizia domenica 24 marzo da Settimo Vittone la quinta edizione del circuito di visite guidate "Provincia Incantata" che, per il 2019, rivolgerà lo sguardo in particolare ai vigneti di montagna e alta collina, ai castelli, alle vigne che in quelle zone si coltivano e al vino che vi si produce.

La presentazione ufficiale dell'edizione 2019 di Provincia Incantata si è tenuta venerdì 15 marzo a Palazzo Cisterna e durante l'incontro sono stati anche forniti dettagli sulle dimore coinvolte nel calendario di visite teatrali che fanno parte del più ampio circuito "Castelli e Dimore Storiche", nato nel 2013 per promuovere il patrimonio storico, culturale e architettonico a vocazione turistica del territorio. L'iniziativa è curata dall'ATL "Turismo Torino e Provincia" in collaborazione con i proprietari di oltre venti dimore, con l'obiettivo di valorizzare luoghi spesso poco conosciuti, che conservano un fascino antico, legato a storie, intrighi e passioni. Domenica 19 maggio è in programma la giornata nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, in cui, non a caso, "Provincia Incantata" si prenderà una pausa e sarà possibile visitare gratuitamente i castelli, le ville, i casali, i cortili e i giardini i cui proprietari aderiscono all'iniziativa.

## **13 PERCORSI TRA BORGHI E VIGNETI, 14 DIMORE E SITI STORICI**

"Provincia Incantata" è un progetto ideato nel 2012 per valorizzare e promuovere il turismo di prossimità, allo scopo di far



conoscere i borghi del Torinese, ma, come detto, l'edizione 2019 si impreziosisce grazie al patrimonio dei vigneti alpini e di alta collina e dei castelli e dimore private, che potranno essere visitati in esclusiva, piccoli e grandi gioielli paesaggistici e architettonici forse poco conosciuti e per questo ancora più sorprendenti. Anche nel 2019 a curare e condurre le visite ani-

mate è l'associazione Teatro e Società, in collaborazione con Oikos Teatro e Art.o'. "Teatro e Società" in questi ultimi anni si è specializzata nell'utilizzo del linguaggio teatrale in un contesto turistico di valorizzazione dei beni culturali, animando musei, castelli e interi borghi del territorio. Gli eventi sono realizzati in collaborazione con la Città Metropolitana, l'ATL



“Turismo Torino e Provincia” e i Comuni aderenti all’iniziativa. Le dimore coinvolte in questo calendario di visite teatrali fanno parte del più ampio circuito “Castelli e Dimore Storiche”, nato nel 2013 per promuovere

Partendo dal presupposto che il vino del territorio della Città Metropolitana di Torino è un’eccellenza da scoprire e gustare, “Provincia Incantata” quest’anno esplora e diffonde la conoscenza di una storia quasi mille-

viglia. Divinità a volte crudeli, a volte rissose, ma allo stesso tempo travolgenti, passionali e divertenti, così come travolgenti sono le storie che si celano nei luoghi del territorio torinese. Ma perché gli dei scendono dall’Olimpo per approdare nella “Provincia Incantata”? Perché Zeus è adirato con i mortali e vuole distruggere questo angolo di mondo? E gli uomini riusciranno a contenere la sua sete di vendetta? La soluzione degli enigmi sarà possibile soltanto partecipando agli eventi di “Provincia Incantata” che cominceranno il 24 marzo a Settimo Vittone, dove l’itinerario di scoperta inizierà dalla Pieve di San Lorenzo, un complesso paleocristiano risalente alla seconda metà del IX secolo. Il ritrovo dei partecipanti alla visita animata è fissato alle 15, con la possibilità di parcheggiare nei pressi dell’osteria “La Sosta” e raggiungere San Lorenzo attraverso la via Castello. Il percorso si snoderà in un tratto della Via Francigena consentendo di camminare nei vigneti coltivati a pergola e sostenuti dai “pilun”, colonne di pietra e malta. Si visiterà un torchio del 1700 normalmente non accessibile ai turisti e si approfondiranno le diverse tecniche di coltivazione della vite in un territorio pre-montano. La visita animata durerà un paio di ore e terminerà all’osteria “La Sosta” con una degustazione finale dei vini locali.

La successiva visita guidata è in programma domenica 7 aprile a Piverone, con ritrovo alle 15 in piazza Lucca tra l’antica Torre ad Angolo e la Porta Orientale. Si scoprirà il centro storico, si percorrerà un tratto della via Francigena fino al “Gesun” (ruderi di un’antica chiesa romanica), si approderà alla terrazza panoramica della Vigna Cariola per una degustazione offerta dai produttori locali, proseguendo



il patrimonio storico, culturale e architettonico a vocazione turistica del territorio. L’iniziativa è curata dall’Atl “Turismo Torino e Provincia” in collaborazione con i proprietari di oltre 20 dimore, con l’obiettivo di valorizzare luoghi spesso poco conosciuti che conservano un fascino antico, legato a storie, intrighi e passioni.

narìa, legata alla terra e alla sua gente. Il circuito è promosso nel quadro del progetto europeo ALCOTRA “Strada dei vigneti alpini”.

Durante le visite teatrali animate, veri e propri spettacoli itineranti, si potranno scoprire e conoscere le quattro zone di produzione dei vini torinesi: il Pinerolese, il Canavese, il Chierese e la Valle di Susa. Si visiteranno castelli, dimore storiche e sentieri che attraversano i vigneti: un’occasione per conoscere la storia dei luoghi e delle persone che hanno fatto conoscere il vino torinese in Italia e nel mondo.

I percorsi offerti al pubblico saranno di due tipi: 13 percorsi alla scoperta dei borghi e dei vigneti del territorio e 14 itinerari per conoscere le dimore e i siti storici che offriranno spunti e suggestioni per approfondire le storie e gli aneddoti dei vitigni autoctoni.

Saranno gli dei dell’Olimpo ad accompagnare il pubblico nei viaggi di scoperta e mera-

poi verso il lido di Anzasco sulle rive del lago di Piverone. Al museo agricolo-etnografico "La Steiva" è in programma la degustazione finale.

Domenica 14 aprile a Carema i partecipanti alla visita guidata si ritroveranno alle 15 davanti al Municipio in piazza della Chiesa 2. Il percorso di circa due ore toccherà la chiesa di San Martino, la Casa della Musica, un tratto di sentiero nei vigneti del Carema, la chiesa di San Rocco e quella di San Matteo, il palazzo degli Ugoneti e la "Gran Masun", una casaforte medievale con una cantina storica. La degustazione finale sarà offerta dai produttori locali.

Nei siti e nelle dimore storiche, invece, protagonista delle visite guidate sarà una squadra investigativa tutta particolare: i "Si che Sai" di Torino, grandi esperti in segreti e misteri insoliti, come quelli che riguardano la Torre di Rivera e il Ricetto di San Mauro di Rivera ad Almese e il loro tesoro nascosto. Nel 1889 il "picapietre" Battista Truccato rinvenne una pergamena che faceva cenno ad un tesoro nascosto in qualche galleria sotterranea. Chi l'ha lasciato? Chi ha scritto la pergamena? Un mistero che solo la squadra di indagine più famosa di Torino potrà



risolvere, domenica 28 aprile nel Castello di Susa in mattinata e nel pomeriggio ad Almese. La Torre, che un tempo era il campanile della parrocchia di Almese, fu donata intorno all'anno 1000 all'Abbazia di San Giusto in Susa dal marchese torinese Olderic Manfredi. Il legame con il tema del vino è strettissimo, perché ad Almese si coltiva un vitigno autoctono recentemente riscoperto e rilanciato, il Baratuciat, che produce uva a bacca bianca da cui si ottiene un vino di struttura importante e molto equilibrato, ottimo per accompagnare antipasti, pesci di lago o di mare, carni bianche

e insalate estive. Il ritrovo dei partecipanti alla visita guidata è fissato alle 15 all'ingresso della borgata San Mauro.

Il calendario completo delle visite guidate di "Provincia Incantata" è consultabile nel portale Internet della Città Metropolitana di Torino alla pagina [http://www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2018/provincia\\_incantata/](http://www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2018/provincia_incantata/)

Il calendario del circuito "Castelli e Dimore Storiche" è consultabile sul portale Internet [www.turismotorino.org](http://www.turismotorino.org)

*m.fa.*



## LA "PROVINCIA INCANTATA" SI PUÒ SCOPRIRE PARTENDO IN BUS DA PORTA SUSA

Da quest'anno i torinesi (e non solo) che non possono spostarsi con mezzi propri potranno partecipare alle visite guidate e animate di "Provincia Incantata" raggiungendo numerose località con gli autobus in partenza dalla stazione di Torino Porta Susa per iniziativa del Consorzio Operatori Turistici Valli del Canavese.

È obbligatoria la prenotazione entro il giovedì precedente all'ufficio di Ivrea dell'ATL "Turismo Torino e Provincia", telefono 0125-618131, e-mail [info.ivrea@turismotorino.org](mailto:info.ivrea@turismotorino.org). Il pagamento della quota di partecipazione avviene sull'autobus. Si raccomandano scarpe comode.



## IL CALENDARIO DELLE PRIME ESCURSIONI

### - domenica 24 marzo "Dal Brut di Villareggia ai vigneti di Nebbiolo di Settimo Vittone"

Partenza in bus alle 9,30 da Torino Porta Susa di fronte vecchia stazione, arrivo alle 10,30 a Villareggia per partecipare alla settima edizione della Sagra del Brut & Brut. Visita al mercato agroalimentare e dell'artigianato nel centro storico. Dimostrazione della produzione e degustazione del Brut, un insaccato tradizionale tipico di Villareggia (vedi [www.comune.villareggia.to.it/gastronomia/il-brut-di-villareggia.html](http://www.comune.villareggia.to.it/gastronomia/il-brut-di-villareggia.html)). Visita alla mostra di pittura di Roberto Sironi "In vino veritart" nella chiesa di Santa Marta. Alle 12 trasferimento in bus a Settimo Vittone per il pranzo al ristorante enoteca "Marenda Sinoira". Alle 15 partecipazione alla prima tappa di "Provincia Incantata" e alle 17 partenza per il ritorno a Torino, con arrivo previsto alle 18,30-19. Quota di partecipazione di 35 Euro a persona comprendenti: trasferimenti in bus, accompagnatore, visite guidate, degustazione Brut, pranzo. Non compresa la degustazione finale a base di vini e prodotti tipici (costo 5 Euro)

### - domenica 7 aprile "Tra Serra e Lago alla scoperta di Piverone e delle sue cantine"

Partenza alle 9 da Torino Porta Susa, alle 10 a Piverone visita alla Cantina Sociale della Serra ([www.cantinadellaserra.com](http://www.cantinadellaserra.com)) e a seguire visita all'azienda agricola La Masera ([www.lamasera.it](http://www.lamasera.it)). Pranzo alla trattoria Angela ad Azeglio. Alle 15 partecipazione alla tappa di "Provincia Incantata", alle 17,30-18 rientro in bus a Torino, con arrivo alle 19,30 circa. Quota di partecipazione di 35 Euro a persona comprendente trasferimenti in bus, accompagnatore, visite guidate, degustazioni in cantina, pranzo, Non compresa la degustazione finale a base di vini e prodotti tipici (costo 5 Euro)

### - domenica 14 aprile "Dal patrimonio Unesco di Ivrea città industriale del XX secolo ai vigneti di Carema"

Partenza alle 8,30 da Torino Porta Susa alla volta di Ivrea. Visita al laboratorio museo "Tecnologic@mente", che racconta la storia industriale dell'Olivetti ([www.museotecnologicamente.it](http://www.museotecnologicamente.it)), passeggiata nel centro storico di Ivrea e alle 12,20 Trasferimento in bus a Settimo Vittone per il pranzo all'osteria La Sosta, antico ospedale sulla Via Francigena risalente all'800 dopo Cristo ([www.osteria-lasosta.com](http://www.osteria-lasosta.com)). Alle 15 partecipazione alla tappa di "Provincia Incantata" a Carema, alle 17,30 ritorno a Torino in autobus, con arrivo previsto alle 19 circa. Quota di partecipazione di 38 Euro a persona (33 per i possessori dell'abbonamento Torino Musei), comprendente: trasferimenti in bus, accompagnatore, visite guidate, ingresso al museo "Tecnologic@mente", pranzo.

Le successive escursioni in autobus per seguire le tappe di "Provincia Incantata" sono in programma domenica 28 aprile al castello di Susa e al ricetto di San Mauro ad Almese, domenica 5 maggio "Nel Regno dell'Erbaluce: Agliè, Caluso, Barone", domenica 12 maggio a "San Giorgio Canavese e Cuceglio: biodiversità, vigne e tradizioni", domenica 26 maggio per la visita al Palazzotto Juva di Volvera e al Palazzo Grosso di Riva presso Chieri.

*m.f.a.*

# Il Canavese si esplora... in sella

Con il progetto "e-motion land: un territorio tutto da pedalare"

**40** Comuni attraversati, 94 escursioni organizzate in 62 giornate, percorrendo 3500 Km alla scoperta della Via Francigena, dell'Alta Via dell'Anfiteatro Morenico, degli anelli dei 5 Laghi di Ivrea, della Strada Reale dei Vini, del territorio di Slowland Piemonte attorno al lago di Viverone, della rete degli Ecomusei AMI e delle Chiese Romaniche, della Valchiusella, dei Siti di Interesse Comunitario e dei suggestivi castelli di Masino, Roppolo, Moncrivello e Parella. Questo in sintesi il progetto "e-motion land: un territorio tutto da pedalare", che prenderà il via sabato 6 aprile intorno al lago di Viverone, con il sostegno e il patrocinio della Città metropolitana di Torino. L'incontro di presentazione del progetto è in programma martedì 26 marzo alle 17,30 al centro socio-culturale di via Torino 47 a Cossano Canavese.

Ormai da anni si sente dire che le biciclette a pedalata assistita sono il futuro del cicloturismo, perché consentono anche alle persone meno fisicamente preparate di percorrere itinerari anche lunghi e impegnativi. Nel Canavese i Comuni, la Città metropolitana, l'associazione Slowland Piemonte e l'Ecomuseo AMI ci credono ed hanno unito le forze con le associazioni Pubblico-08 e Orange Canavese di Ivrea, la ditta Canavese Outdoor di Piverone e il Centro E-Bike della Serra di Viverone per proporre un calendario di escursioni e di proposte che inizia ad aprile e si concluderà ad ottobre. Cantine, produttori vitivinicoli e ristoranti selezionati garantiscono un'accoglienza di prim'ordine a



**incontro di presentazione**  
Martedì 26 marzo, ore 17.30  
Centro socio-culturale  
Via Torino 47, Cossano C.se



coloro che vogliono scoprire il territorio pedalando ma anche... degustando.

## I COMUNI COINVOLTI

Ivrea, Chiaverano, Montalto Dora, Andrate, Settimo Vittone, Nomaglio, Piverone, Azeglio, Settimo Rottaro, Cossano Canavese, Caravino, Albiano, Palazzo Canavese, Bollengo, Burolo, Cascinette di Ivrea, Parella, Colletterto Giacosa, Loranzé, Fiorano, Alice Superiore, Meugliano, Rueglio, Vistrorio, Baldissero, Strambinello, Sala Biellese,

Viverone, Roppolo, Zimone, Cerrione, Zubiena, Magnano, Salussola, Alice Castello, Moncrivello, Cavaglià, Santhià

## LE CANTINE E I PRODUTTORI COINVOLTI PER LE DEGUSTAZIONI

Azienda agricola Pozzo di Piverone, Cantina Sociale di Piverone, Cantina Favaro di Piverone, azienda agricola Cellagrande di Piverone, Enoteca Regionale dei Vini della Provincia di Torino di Caluso, azienda agricola La Campore di Caravino, azienda La Maserà di Piverone, azienda La Tur-



na di Settimo Vittone, Castello di Moncrivello, Vistaterra-Castello di Parella, Vigna del Belvedere di Lorzà Alto, Ristotrattoria La Monella di Montalto Dora, bar Il Porticciolo di Viverone, agriturismo Cascina Gaio di Piverone, Associazione Amis di Balmit di Borgofranco d'Ivrea

### INDICAZIONI PRATICHE PER ESCURSIONI E LE ISCRIZIONI

La quota di partecipazione alle escursioni comprende il noleggio delle biciclette a pedalata assistita e varia da 30 a 60 Euro, a seconda del percorso e del programma. A partire dalla fine del mese di marzo

i programmi delle escursioni saranno pubblicati nel portale Internet [www.slowlandpiemonte.it](http://www.slowlandpiemonte.it). Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere ai due operatori organizzatori delle escursioni: Canavese Outdoor, telefono 349-0884341, e-mail [info@canaveseoutdoor.it](mailto:info@canaveseoutdoor.it); associazione Orange Canavese, telefono 333-6709416, e-mail [info@orangecanavese.it](mailto:info@orangecanavese.it)

La conferma del tour avverrà tramite mail tre giorni prima della partenza. È richiesto un acconto 20 euro alla prenotazione (bonifico o contanti) con saldo all'arrivo. In caso di annullamento per condizioni meteo avverse (tre giorni prima della partenza) l'acconto verrà mantenuto per una successiva escursione. Gli itinerari potrebbero subire variazioni a causa di condizioni meteo o dei sentieri. L'elenco dei luoghi è indicativo e potrebbe non essere rispettato per cause di forza maggiori. Gli organizzatori consigliano di attrezzarsi con uno zainetto, una riserva di acqua personale (borraccia o bottiglietta d'acqua) ed eventualmente uno snack (barretta o frutta secca). Salvo diverse indicazioni gli itinerari sono di media facilità e prevedono il percorso su strade bianche o asfaltate secondarie poco trafficate, talvolta con presenza di radici o pietre. È quindi richiesta una minima dimestichezza nella conduzione di una bicicletta su sterrato ed è obbligatorio l'uso del caschetto da ciclismo, che si può richiedere in prestito all'atto dell'iscrizione. Sono obbligatori un abbigliamento sportivo e scarpe chiuse (no sandali o ciabatte). Alla partenza, durante il briefing, verrà sottoposta una liberatoria per lo scarico responsabilità e l'informativa sulla privacy.

*m.f.a.*

# “Libri tra misteri e realtà” nella ventunesima Festa del Libro di Orbassano

“Libri tra misteri e realtà”: è il tema della ventunesima edizione della Festa del libro di Orbassano, patrocinata come sempre dalla Città metropolitana di Torino. Orbassano è una città che ama la lettura quant’altre mai. La nuova biblioteca civica “Carlo Maria Martini” di strada Piosasco 8 è emblematica dell’impegno dell’amministrazione locale per incentivare la lettura tra i giovani e gli adulti offrendo una struttura moderna e accogliente. Questo impegno è stato premiato dal Centro per il libro e la lettura e dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, che hanno insignito Orbassano del titolo di “Città che legge” per il biennio 2018-2019. L’inaugurazione della Festa 2019 è in programma giovedì 11 aprile alle 18 nel palatenda Erminio Macario di via Torino angolo via Gozzano. Sarà la festa di una comunità che si ritrova nella passione per la lettura, alla presenza delle autorità locali e delle maschere di Orbassano, il Pulentè e la Pulentera, della banda musicale cittadina, delle majorettes e del gruppo storico “Dame e cavalieri” dell’associazione Impronte di Orbassano. Seguirà un rinfresco, offerto dalla Confesercenti di Orbassano. Giovedì 11 aprile i padiglioni della festa saranno visitabili sino alle 23.

## I PROTAGONISTI DELLA FESTA

Alle 21 di giovedì 11 aprile Roberta Bruzzone presenterà il suo libro “Io non ci sto più” (De Agostini editore), dialogando con Emanuele Davide Ruffino, per spiegare i consi-



**Città di Orbassano**

*L'Amministrazione Comunale e la Pro Loco di Orbassano sono lieti di invitarVi all'inaugurazione della*

## **Festa del Libro di Orbassano**

*21<sup>^</sup> edizione*

**GIOVEDÌ 11 APRILE | ORE 18**  
**PALATENDA E. MACARIO**  
 Via Torino / Angolo Via Gozzano | Orbassano

Il Presidente della Pro Loco <i>Italo Prette</i>	Il Sindaco <i>Cinzia Maria Bosso</i>	L'Assessore alla Cultura <i>Stefania Mana</i>
--	---	---

gli della profiler più famosa d'Italia per liberarsi dai manipolatori affettivi una volta per sempre. Roberta Bruzzone è psicologa forense e criminologa investigativa ed ha analizzato la scena del crimine nei più eclatanti casi di cronaca nera italiani degli ultimi anni. Insegna Criminologia, Psicologia investigativa e Scienze forensi all'Università LUM Jean Monnet di Bari e negli istituti di formazione della Polizia di Stato e dei Carabinieri.

Venerdì 12 aprile la Festa sarà aperta al pubblico dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 23. Ai ragazzi delle scuole medie sarà dedicata l'attività “Tutti i pesci vennero a galla... Ovvero come nuotare nella rete senza farsi

pescare”. Dalle 9 alle 13 alla biblioteca civica è in programma l'evento “Giocare, imparare, stare insieme: la biblioteca si mette in gioco”. Alle 15,30 Tosca Brizio presenterà il suo romanzo “All'ombra cupa degli ippocastani” (Giancarlo Caselli editore), mentre alle 16,15 Elena Occleppo dialogherà con Stefania Dibitonto sul suo romanzo “A Torino non ci sono scorciatoie” (Araba Fenice). Alle 17 Paola Panetta e Giancarlo Chiapello presenteranno “Polvere? No, grazie!” (Marcovalerio) dialogando con Stefania Mana. Alle 18 Marco Di Benedetto e Rocco Ballacchini dialogheranno con Stefania Dibitonto sui loro romanzi polizieschi “E venne il giorno.

Rubatto docet!" e "Codice binario". Alle 21 è invece in programma l'evento "Celebriamo Leonardo 500", una serata presentata da Emanuele Davide Ruffino che propone un'anticipazione delle celebrazioni del cinquecentenario dalla morte del genio universale di Vinci. Dopo la proiezione del trailer ufficiale delle celebrazioni, interverrà lo storico dell'arte vinciana Luca Caricato. Si parlerà poi dei "Disegni dal vivo" di Sergio Giardo (Sergio Bonelli Editore) e si esibirà il corpo di ballo diretto da Chiara Groppo. Al termine della serata sarà distribuita una stampa celebrativa disegnata da Giardo.

Il primo evento di sabato 13 aprile sarà, alle 10,30, "Tutti in fiaba!" di e con Laura Carusino, uno spettacolo per bambini dai 3 agli 8 anni. Alle 11,45 Anna Serra presenterà il suo romanzo "Come una randagia" (Les Flâneurs Edizioni) dialogando con Sabrina Grementieri. Alle 14 la Pro Loco di Orbassano proporrà l'antologia "Il gioco della parola 2019". La rassegna ideata da Daniele Melano e condotta da Claudia Murabito ha visto protagonisti diversi poeti, che a suon di versi hanno partecipato attivamente alle serate dell'ottobre 2018 dedicate alla poesia. L'antologia è una raccolta di tutte le poesie proposte durante gli incontri. Alle 15 Silvana Peinetti presenterà il suo "Perché il vento cambia" (Araba Fenice) dialogando con Emanuele Davide Ruffino, mentre alle 16 Sonia Sacrato dialogherà con Alice Basso sul romanzo "La mossa del gatto" (Golem). Dalle 15,30 alle 18,30 sono in programma animazioni e letture per bambini nello stand della biblioteca civica, a cura dell'associazione culturale Teatrulla. "Le nebbie di Massaua: la nuova indagine del maggiore Aldo Morosini nell'Africa

orientale italiana" (Edizioni del Capricorno) è il titolo del romanzo che Giorgio Ballario presenterà alle 17 dialogando con Sara Gambino. Alle 18 Marco Venturino presenterà il suo "Le possibilità della notte" (Mondadori) dialogando con Francesco Bona. Alle 21 Raffaele Montagnoni presenterà "Il mago e lo scienziato. 40 anni di indagini sul paranormale" di Piero Angela. Abbinata alla presentazione del libro la presenza del mentalista Antonio Argus, che riprodurrà alcuni "fenomeni paranormali" sotto gli occhi degli spettatori. La serata è a cura del CICAP, il Comitato Italiano per il Controllo delle Affermazioni sulle Pseudoscienze, nato nel 1989 per iniziativa di Piero Angela. Domenica 14 aprile la Festa sarà aperta al pubblico dalle 14 alle 18,30. Alle 14 Annama-

ria Bogna presenterà "La verità dei gelsi" (Spunto edizioni), dialogando con Simona Coppero e con la blogger Loredana Gasparri, mentre alle 14,30 sarà la volta di Nazzareno Lasagno con "Amara luce a Villa Margot" (Spunto edizioni). Alle 15 Teresa Scalzo presenterà "Il dono di Giada" dialogando con Emanuele Davide Ruffino. Alle 16 Lionello Capra Quarelli proporrà il suo "Il delitto della casa dei draghi" (Golem) dialogando con Adriana Rizzo. Alle 17 Alberto ed Ezio Meroni presenteranno "Scoprirsi down: la storia di Alberto, raccontata da lui stesso (San Paolo) dialogando con Sara Gambino. Infine, alle 18, Alice Basso presenterà "La scrittrice del mistero" (Garzanti) dialogando con Stefania Dibitonto.



## XXI Festa del Libro di Orbassano

11-14 Aprile 2019

Ingresso Libero



Con il contributo e il patrocinio della:



CITTÀ DI MONCALIERI

Evento presentato da:

ASSOCIAZIONE  
**Accademia  
della Tradizione**



CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
DI TORINO

Con il patrocinio di:



Città metropolitana di Torino



REGIONE  
PIEMONTE

**30-31 marzo  
2019**

**F I E R A**

**P R I**

**M A**

**V E**

**R I**

**L E**



**Ex Foro Boario  
Moncalieri (TO)**



# “Una viola per Vale” in aiuto alla ricerca medica

**D**omenica 31 marzo, in cinque piazze di Torino, Moncalieri e La Loggia si terrà l’iniziativa “Una viola per Vale”, durante la quale saranno distribuite viole del pensiero confezionate in borsette di plexiglass in cambio di un’offerta libera, che servirà per sostenere il Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana-Sezione di Anatomia patologica della Città della Salute, e in particolare il Laboratorio di Biologia molecolare per il trattamento oncologico sul tumore della mammella, acquistando con il ricavato un macchinario specifico indicato dal personale medico.



L’iniziativa è promossa dall’associazione “Vale per la vita”, costituita per ricordare Valentina Tarallo, morta in tragiche circostanze a Ginevra nel 2016, nel suo impegno di giovane e promettente ricercatrice al Centre Medical Universitaire di Gine-

vra. L’associazione è un’Onlus che si propone di promuovere la raccolta fondi da destinarsi alla ricerca medico-scientifica per l’informazione, la sensibilizzazione, la prevenzione, la diagnosi e la cura di tutte le patologie dell’essere umano.

“Una viola per Vale” si svolgerà dalle 10 alle 19 nelle seguenti piazze:

- piazza San Carlo a Torino
- piazza Vittorio Emanuele II a Moncalieri
- piazzale antistante la parrocchia di Santa Maria Goretti a Tetti Piatti di Moncalieri
- piazza Cavour e piazza Paolo VI a La Loggia.

*c.be.*



# Il disseccamento rapido dell'ulivo

*Un incontro sul batterio Xylella curato dagli Amici della Cultura*

**S**i è parlato di disseccamento rapido dell'ulivo, una calamità del settore agroalimentare, lunedì 18 marzo a Palazzo Cisterna in un incontro curato dall'associazione Amici della Cultura.

E' stato il professore Maurizio Conti, per anni Direttore di Ricerca del CNR e Direttore dell'Istituto di Virologia vegetale, ad intrattenere l'attenzione pubblico sulla Xylella, il batterio in grado di indurre pesantissime alterazioni alla pianta ospite, spesso letali.

Durante l'incontro Conti, autore di oltre 300 pubblicazioni su caratterizzazione di virus, insetti vettori di virus e fitoplasmi delle piante, epidemiologia e lotta ecosostenibile, ha condotto un'analisi non solo strettamente botanica, ma anche sociologica in quanto questa patologia ha delle ripercussioni importanti sui produttori di olio.

Gli incontri a Palazzo Cisterna proseguono fino a giugno.

Ingresso libero fino ad esaurimento posti

*a.ra.*

## PROSSIMI APPUNTAMENTI

8 aprile ore 17

### Torino dalle Olimpiadi a oggi

Presentazione libro da parte dell'autore Francesco Gualano e del giornalista Bruno Quaranta  
29 aprile ore 17

### Leonardo da Vinci, il beato Amadio e la Vergine delle rocce

Interventi di Massimo Elli ed Elisabetta Bodini Biga  
6 maggio ore 17

### Chi è la più bella del reame?

Piccole storie e curiosità torinesi  
Presentazione libro da parte dell'autrice Giusi Audiberti

27 maggio ore 17

### Cara Adele-Caro Sigismondo

Un epistolario ottocentesco  
Presentazione libro da parte dell'autrice Maria Alessandra Marcellan

10 giugno ore 17

### Il magico mondo dei gruppi storici in Piemonte

Intervento di Cristiana Bizzarri Quadrino alla presenza di personaggi venuti... dal passato!



# Ultimo incontro UniTre a Palazzo Cisterna

**C**on la visita guidata di lunedì 18 marzo a Palazzo Dal Pozzo della Cisterna, si è concluso il percorso organizzato dall'Università della terza età di Torino che ha offerto ai partecipanti del corso "Torino vista da un uomo del sud", curato dal coordinatore Vincenzo Lo Giudice, la possibilità di visitare la sede aulica della Città metropolitana di Torino.

Tre pomeriggi di "formazione esterna" dedicati ai corsisti che hanno potuto apprezzare gli ambienti, gli arredi, i dipinti e l'immenso patrimonio storico culturale rappresentato dall'antica dimora delle famiglie Dal Pozzo della Cisterna e Savoia Aosta trasformato poi in sede di rappresentanza della Provincia di Torino ora Città metropolitana.

Secoli di storia stratificata in grado di raccontare ad uno sguardo attento le trasformazioni e le diverse destinazioni d'uso del complesso. Un luogo, spesso sconosciuto anche ai torinesi, che tuttora sorprende chi ha l'opportunità di visitarlo.

Il Palazzo è aperto al pubblico per le visite guidate un sabato al mese, ma per gruppi, associazioni, scolaresche si può visitare dal lunedì al venerdì previa prenotazione telefonica al numero 011 8612644 (dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 13) oppure al numero 011 861 7100 (il lunedì e il giovedì dalle 9.30 alle 17, il martedì, il mercoledì e il venerdì dalle 9.30 alle 13).

*Denise Di Gianni*



PER PRENOTARE SI PUÒ ANCHE INVIARE UN'E-MAIL ALL'INDIRIZZO: [URP@CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT](mailto:URP@CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT)

# Gli eventi primaverili di Strada Gran Paradiso

**L**a Città di Rivarolo è uno dei Comuni più attivi nel circuito di animazione turistica e culturale di Strada Gran Paradiso. In attesa che venga terminato il programma delle escursioni estive con partenza da Torino, l'amministrazione comunale ha comunicato alla segreteria tecnica della Strada un fitto calendario di eventi primaverili che riportiamo su "Cronache".

L'Oratorio di San Michele ospita la rassegna "Una Volta Al Mese (quasi) a teatro a Rivarolo Canavese", proposta dall'assessorato comunale alla cultura in collaborazione con la sezione di Favria-Oglianico-Rivarolo dell'ANPI. Il terzo appuntamento è in programma venerdì 5 aprile alle 21 ed è lo spettacolo "Io amo il mio lavoro - Magdeleine G", mentre il 3 maggio alle 21, il 2 e il 6 maggio per le scuole superiori viene riproposto da Faber Teater lo spettacolo "Galicia 44". Il 31 maggio alle 21 il Teatro delle Albe presenta "Thioro".

## ALTRI EVENTI SULLA STRADA

- **13 e 14 aprile** corso di sicurezza in montagna-modulo base a Ceresole Reale
- **18 maggio** inaugurazione del Parco avventura a Nusiglie di Locana
- **24 maggio** Giro d'Italia con arrivo in località Serrù
- da fine maggio Gran Paradiso musica festival a Ceresole Reale
- **da giugno a settembre** "Il Parco della storia" a Ceresole Reale
- **15 giugno** Evento di lancio di "Gran Paradiso dal vivo"
- **23 giugno** Marcia Alpina al Colle Borra di Valprato Soana
- **dal 24 al 29 giugno** "Gran Paradiso dal vivo", Laboratorio di coralità per ragazzi, a cura di ArteMusica, con evento finale il 29 a Ceresole Reale
- **dal 28 al 30 giugno** Festa della montagna e lancio del progetto Acqua-Locana
- 20 giugno "Bosco come risorsa" a Ribordone
- **30 giugno** alle 15 Gran Paradiso dal vivo: evento "Miti d'acqua" a Locana.

*m.fa.*



# Finanza etica e sostenibile sotto la lente di Cromie

*Incontro a Palazzo Cisterna giovedì 28 marzo*

**È** dedicato al delicato tema di Finanza etica e sostenibile il quinto appuntamento a Palazzo Cisterna, sede aulica della Città metropolitana di Torino, curato dall'associazione Cromie - Vivere a Colori.

Appuntamento con "Cambiamenti climatici e comportamenti: perché scegliere di investire responsabilmente" giovedì 28 marzo alle ore 18,00.

L'obiettivo dell'incontro è quello di illustrare i vari studi che in questi anni sono stati elaborati sullo stretto rapporto che il cambiamento climatico ha con un insieme di rischi rilevanti per imprese e istituzioni e, di conseguenza, per gli investitori.

Intervengono al dibattito Mauro Benedetti - Ufficio Private BCC; Gianluca Filippi - Cassa Centrale Banca; Stefano Caserini - Ingegnere ambientale, Climatologo e docente Politecnico di Milano e Giordano Beani - Amundi Asset Management.

Stefano Caserini in particolare affronta il tema del riscaldamento globale, grande questione ambientale di questo secolo. La scienza è chiara: entro pochi decenni, dobbiamo rottamare l'attuale sistema energetico e costruirne uno basato su efficienza ed energie rinnovabili. Eppure non lo stiamo facendo con la rapidità necessaria, continuiamo a rinviare e ad accumulare ritardi. È ormai evidente che la paura

e il senso di colpa non sono stati efficaci nel motivare le persone, le imprese, la politica e la società a modificare i propri comportamenti. La spinta per superare questa paralisi può venire dal riuscire a scorgere un altro futuro possibile.

Banca di Credito Cooperativo di Casalgrasso e Sant'Albano Stura con Cassa Centrale Banca e Amundi trattano i processi e le strategie di investimento, sia qualitativi che quantitativi, nei tre ambiti: Environment (tutela dell'ambiente); Social (tutela dell'uomo) e Governance (regole di condotta).

Info e prenotazioni:  
338.5077618

*a.ra.*



# Un corso rivolto ai medici per riconoscere i violenti

**Organizzato dal tavolo maltrattanti in collaborazione con OmCeO per sabato 23 marzo**

**I**l Tavolo “maltrattanti” della Città metropolitana di Torino ha organizzato, in collaborazione con l’Ordine Provinciale dei medici chirurghi e odontoiatri di Torino, per sabato 23 marzo 2019 (dalle ore 8.45 alle 15.15, presso la sede OMCeO di Torino a Villa Raby, Corso Francia 8) un corso formativo rivolto ai medici e agli operatori socio-assistenziali dal titolo: “Autori di violenza: riconoscimento e percorsi di cambiamento”.

Il corso nasce dalla collaborazione della Commissione che si occupa di formazione del Tavolo “maltrattanti” con la Commissione pari opportunità dell’ OMCeO di Torino, e si pone come obiettivo quello di fornire un approccio “globale” per imparare a riconoscere gli autori di violenza e per individuare le soluzioni più opportu-



ne sia per darne segnalazione che per trovare adeguati percorsi di cura.

Dopo i saluti istituzionali, fra cui quello della consigliera delegata alle politiche sociali della Città metropolitana di Torino Silvia Cossu, si entrerà nel vivo con interventi che affrontano il problema a 360 gradi,

spaziando dall’intervento di un’antropologa a quelli delle forze dell’ordine, dalle associazioni antiviolenza alle professioni mediche.

Il corso è gratuito ed è valido per gli obblighi formativi dei medici.

*a.ra.*



PER INFORMAZIONI OMCEO TORINO - TEL. 011/5815103-104 PRESIDENZA@OMCEO.TO.IT

# Grande interesse per la giornata di formazione INRIM

L'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica terrà, mercoledì 27 marzo - nella sede di strada delle Cacce 91 a Torino - una giornata di formazione dal titolo "Riferibilità delle misure di umidità e temperatura dell'aria" organizzata nell'ambito del progetto europeo EMPIR 15RPT03 - HUMEA (Expansion of European research capabilities in humidity measurement), per approfondire i concetti base e l'applicazione delle tecniche di misurazione dell'umidità e della temperatura dell'aria.

Il corso, al termine del quale verrà rilasciato un attestato, è rivolto al personale di laboratori metrologici accreditati e industriali, a consulenti, operatori tecnici e personale di aziende



operanti nel campo delle misure di umidità, si tiene in lingua italiana ed è gratuito.

Visto il grande numero di adesioni, le iscrizioni per la data del 27 marzo sono chiuse, ma l'iniziativa verrà riproposta in autunno ed è pertanto possibile compilare un modulo on line (<https://goo.gl/qmMhV5>) sul sito dell'istituto per manifestare il proprio interesse.

Il programma della giornata formativa tratterà i seguenti argomenti: introduzione alle misure di temperature e umidità; concetti di base in umidità; campioni di umidità e temperatura; metodi per la generazione dell'umidità; principi di misura dell'umidità; riferibilità delle misure in termo-igrometria; procedure di taratura/buone pratiche di laboratorio; stima dell'incertezza associata alle misure di umidità e temperatura dell'aria, strumenti per la conversione di grandezze igrometriche; visita (opzionale) ai laboratori di igrometria e termometria dell'INRIM.

d.di



INFORMAZIONI: [WWW.INRIM.IT](http://WWW.INRIM.IT); [D.SMORGON@INRIM.IT](mailto:D.SMORGON@INRIM.IT)

# Taurino Netturbino al MACA per i 50 anni di Amiat

Amiat società del Gruppo Iren e Socio fondatore del Museo A come Ambiente - MACA di Torino, nel 2019 festeggia il traguardo del cinquantennale dalla costituzione dell'azienda; mezzo secolo trascorso al servizio dei torinesi e della città di Torino erogando servizi di igiene del suolo e di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Il Museo A come Ambiente - MACA di Torino partecipa alle iniziative legate all'anniversario ospitando sino al 30 marzo 2019 una mostra dedicata all'azienda che sarà un prequel della mostra multimediale che

si terrà nel mese di maggio presso la sala espositiva della Regione Piemonte, fruibile gratuitamente e rivolta a tutte le fasce d'età, grazie al ricorso a linguaggi trasversali.

L'appuntamento al MACA valorizza la qualità e l'originalità dei progetti grafici sviluppati nel corso dell'ideazione dell'immagine coordinata in occasione dell'anniversario, tra cui la mascotte Taurino Netturbino, realizzata dalla matita di Francesco Bastianoni.

d.di

INFORMAZIONI [WWW.ACOMEAMBIENTE.ORG](http://WWW.ACOMEAMBIENTE.ORG)



**TAURINO**  
netturbino



AIDSI  
Associazione Dimore Storiche Italiane

Con il patrocinio di



Castello di Pralormo - Torino

dal 30 marzo al 1° maggio 2019

# MESSER TULIPANO

*100.000 tulipani per festeggiare il ventennale*

